



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - TRENTO

Determinazione dirigenziale n. 95/2 del 16 dicembre 2015

Oggetto: Autorizzazione all'effettuazione di un confronto concorrenziale per la gestione del servizio di cassa a favore dell'Ente camerale. Approvazione degli atti di gara.

Il Dirigente dell'Area 2 – Amministrazione

Premesso che l'art. 28 del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento delle Camere di Commercio I.A.A. di Trento e di Bolzano, approvato con D.P.Reg. 12 dicembre 2007 n. 9/L, stabilisce che, per la gestione del bilancio e del patrimonio della Camera di Commercio I.A.A. di Trento, si applicano l'art. 4 comma 3 – comma soppresso dall'art. 1, comma 4 del D. Lgs. 15 febbraio 2010 n. 23 che in materia ha introdotto l'art. 4-bis – della Legge 29 dicembre 1993 n. 580 e successive modificazioni ed i decreti adottati ai sensi del medesimo articolo;

Visto il D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 concernente il nuovo “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio” e, in particolare, gli artt. 8 e 13;

Vista la deliberazione del Consiglio camerale n. 10 del 20 novembre 2015 con la quale è stato approvato il preventivo economico per l'esercizio 2016 ed il budget economico per il triennio 2016-2018, secondo le previsioni del D.M. 27 marzo 2013;

Vista la determinazione del Segretario Generale n. 141 del 15 dicembre 2015 con la quale è stato approvato il quadro delle risorse finanziarie assegnate al Dirigente dell'Area 2 – Amministrazione per la gestione delle funzioni di propria competenza nell'anno 2016;

Vista la scheda di programmazione URG/SCN/1, contenuta nel Programma delle attività 2016 dell'Area 2 – Amministrazione, approvato con il sopraccitato provvedimento;

Visti gli artt. 33 e 34 dello Statuto camerale concernenti le competenze e le funzioni dei Dirigenti della Camera di Commercio I.A.A. di Trento;

Vista la deliberazione del Consiglio camerale n. 4 di data 18 febbraio 2013, con cui è stato approvato, nella sua ultima versione, il “Regolamento in materia di organizzazione della Camera di Commercio I.A.A. di Trento”;

Vista la deliberazione della Giunta camerale n. 80 di data 11 dicembre 2015, con la quale – ai sensi dell'art. 25 del citato Regolamento – è stato approvato il nuovo assetto organizzativo della Camera di Commercio I.A.A. di Trento e sono state ridefinite le competenze proprie delle singole unità organizzative dell'Ente;

Considerato che le attività conseguenti la gestione del servizio di cassa rientrano tra le attribuzioni dell'Ufficio Ragioneria-Servizio Contabilità che è inserito nell'Area 2 – Amministrazione;

Rilevato che al 31 dicembre 2015 è in scadenza l'attuale convenzione per la gestione del servizio di cassa a favore dell'Ente camerale e Aziende Speciali stipulata con l'Istituto Cassiere “Credito Valtellinese Soc. Cooperativa” e che quindi risulta necessario individuare l'istituto di credito cui affidare tale servizio per il prossimo periodo;

Preso altresì atto che dal 1 febbraio 2015 le Camere di Commercio sono state sottoposte al regime di “Tesoreria Unica” poiché incluse nella Tabella A) annessa alla Legge 720/1984;

Rilevata peraltro la necessità di richiedere all'attuale Istituto Cassiere “Credito Valtellinese Soc. Cooperativa”, ai sensi del punto 3 dell'art. 18 della convenzione in essere, di continuare il servizio di cassa in regime di proroga straordinaria al fine di consentire il completamento della procedura finalizzata all'individuazione del nuovo Istituto cassiere cui affidare la gestione del servizio di cassa;

pag. 3 della Determinazione dirigenziale n. 95/2 del 16/12/15

Considerata pertanto l'opportunità di prevedere la decorrenza per l'affidamento del nuovo servizio di cassa dal 1° marzo 2016 o dal 1° giorno del mese successivo a quello di sottoscrizione della convenzione se successivo e fino al 31 dicembre 2018;

Visto l'art. 41 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio", che prevede che l'identificazione dell'istituto di credito cui affidare tale servizio deve essere effettuato attraverso un'apposita gara;

Accertato che tale servizio è svolto gratuitamente e rientra nell'ambito dei Servizi Bancari e Finanziari inseriti nella tabella di cui all'Allegato II A del D. Lgs. n. 163/2006, con importo a base di gara indefinito, oneri per l'Ente camerale ed erogazioni a carico dell'affidatario di natura variabile;

Atteso che nel caso di specie si verificano i presupposti di cui all'art. 21, comma 2, lettera h) e comma 5 della L.P. n. 23/1990 e s.m.;

Visti gli atti di gara costituiti dalle Norme di Gara con i relativi allegati e dallo schema di Capitolato Speciale d'Appalto-Convenzione, che rispettivamente contengono le condizioni che disciplineranno lo svolgimento della gara e le regole, modalità e condizioni dello svolgimento del servizio di cassa che, allegati al presente provvedimento ne formano parte integrante (All. n. 1 e All. n. 2);

Ritenuto di attivare il servizio per un periodo di tre anni, con eventuale proroga di un ulteriore triennio, e di individuare il soggetto cui affidare il servizio attraverso il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, stante anche la particolarità ed i contenuti del servizio richiesto;

Ritenuto opportuno assumere il ruolo e le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento;

Vista la L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e relativo regolamento di attuazione D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg.;

Visto il D. Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e s.m. ed il relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

d e t e r m i n a

di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, un confronto concorrenziale per l'affidamento del servizio di cassa a favore dell'Ente camerale per il periodo 1 marzo 2016 – 31 dicembre 2018 ovvero per il periodo che parte dal 1° giorno del mese successivo a quello di sottoscrizione della convenzione e fino al 31 dicembre 2018, prorogabile di un ulteriore triennio, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

di approvare le Norme di Gara e relativi allegati (All. n. 1) e lo schema di Capitolato Speciale d'Appalto-Convenzione (All. n. 2), che regolamenteranno lo svolgimento del confronto concorrenziale e l'esecuzione del servizio in argomento.

di assumere il ruolo di responsabile unico del procedimento.

IL DIRIGENTE
Michele Passerini



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - TRENTO

SERVIZIO DI CASSA A FAVORE DELLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI
TRENTO E DELL'AZIENDA SPECIALE "ACCADEMIA D'IMPRESA"

Periodo: 1° marzo 2016 – 31 dicembre 2018

Norme di Gara

Procedura tradizionale cartacea

Codice CIG _____

Durata del contratto: dal 1 marzo 2016 – 31 dicembre 2018 o dal primo giorno del mese successivo alla sottoscrizione del contratto, eventualmente prorogabile per un triennio

Suddivisione in lotti: lotto unico, stante l'organicità e l'unicità del servizio

Varianti: non ammesse, non sono altresì ammesse offerte parziali e/o condizionate

Scadenza richiesta chiarimenti: _____ .2015 ore 16.00

Scadenza presentazione offerte: _____ .2015 ore 12.00

Termine ultimo per la sottoscrizione del contratto: 28 febbraio 2016

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa

Cauzione provvisoria: non richiesta

Cauzione definitiva: richiesta nella misura dello 0,30% degli incassi degli Enti dell'anno 2014

Premessa

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento con sede in Trento via Calepina n. 13 (per brevità di seguito denominata CCIAA) con determinazione del Dirigente Area 2-Amministrazione n. __ del ____ 2015 ha autorizzato l'indizione di un confronto concorrenziale, per l'individuazione dell'impresa a cui affidare la fornitura del servizio di cassa dell'Ente camerale e della propria Azienda speciale "Accademia d'Impresa", dal 1° marzo 2016 al 31 dicembre 2018 (prorogabile di un triennio) o dal primo giorno del mese successivo a quello di sottoscrizione del contratto:

- nella presente procedura la CCIAA svolge le funzioni di Stazione Unica Appaltante per conto proprio e per conto della propria Azienda speciale Accademia d'Impresa;
- nelle presenti Norme di Gara e nello Schema di Convenzione la dicitura "Enti" va intesa come riferita alla CCIAA e ad Accademia d'Impresa, se non diversamente specificato;
- al termine della procedura la CCIAA procederà alla stipula di un'unica Convenzione con l'Istituto di credito risultato aggiudicatario in nome e per conto proprio e di Accademia d'Impresa;
- responsabile del procedimento è il dott. Michele Passerini, Dirigente di Area 2 – Amministrazione della CCIAA di Trento;
- informazioni e chiarimenti sulla gara possono essere richiesti per iscritto – anche a mezzo fax o e-mail – all'Ufficio Economato CCIAA di Trento con sede in via Calepina, 13 – 38122 TRENTO ai seguenti recapiti: fax 0461 887399, indirizzo e-mail: economato@tn.legalmail.camcom.it oppure economato@tn.camcom.it
- referenti per la procedura di gara Michele Passerini e Chiara Chemelli. I recapiti sono i seguenti:
 - tel.: 0461.887226 - 0461.887247
 - fax: 0461.887399
 - indirizzi e-mail: economato@tn.legalmail.camcom.it o economato@tn.camcom.it
- la partecipazione alla gara comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione di tutte le clausole contenute nelle presenti Norme di Gara, nei fac-simili allegati e nello schema di convenzione per i servizi di cassa, predisposti dalla CCIAA;
- le spese per la partecipazione alla presente gara sono a carico delle imprese offerenti, alle quali non sarà corrisposto alcun rimborso spese;
- l'offerta è valida ed irrevocabile fino a 180 (centottanta) giorni dal termine stabilito per la presentazione delle offerte;
- il criterio di aggiudicazione è quello **dell'offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006;
- saranno escluse dalla gara le offerte condizionate, incomplete e/o parziali;
- i concorrenti devono indicare nella dichiarazione sostitutiva costituente la documentazione amministrativa i recapiti di posta certificata cui la CCIAA farà tutte le comunicazioni inerenti e conseguenti la presente procedura, nel rispetto del comma 5-bis dell'art. 79 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.

SEZIONE I – INDICAZIONI GENERALI

art. 1 – Oggetto

La CCIAA, in qualità di Stazione Appaltante unica, intende individuare il soggetto cui affidare il servizio di cassa della Camera di Commercio I.A.A. di Trento e della propria Azienda speciale, Accademia d'Impresa.

L'Istituto cassiere, che deve svolgere il servizio a titolo gratuito, secondo le modalità contenute alle presenti Norme di Gara e nel relativo schema di convenzione.

Il servizio ha per oggetto le attività di pagamento degli ordinativi impartiti dalla CCIAA e dall'Azienda speciale, nonché l'incasso delle entrate, in conformità al Regolamento di gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, vigente tempo per

tempo. Oggetto, modalità e condizioni di esecuzione del servizio sono dettagliate nello schema di Convenzione (per brevità CSA o Convenzione), approvato dalla CCIAA con la determinazione indicata in premessa.

Il servizio di cassa, oggetto della presente gara, rientra nell'ambito dei Servizi Bancari e Finanziari inseriti nella tabella di cui all'Allegato II A del D.Lgs. n. 163/2006, con importo a base di gara indefinito, oneri per gli Enti ed erogazioni a carico dell'affidatario di natura variabile anche a titolo di contributi e sponsorizzazioni.

Dal 1° febbraio 2015 le Camere di Commercio sono incluse nella tabella A annessa alla Legge n. 720/1984 e sono, pertanto, sottoposte al regime di "Tesoreria Unica" di cui alla medesima legge ed ai decreti del Ministro del Tesoro 26.7.1985 e 22.11.1985; pertanto l'Istituto Cassiere, non avendo la materiale detenzione delle giacenze di cassa, deve effettuare, nella qualità di organo di esecuzione, le operazioni di incasso e di pagamento di cui al presente articolo a valere sulle singole contabilità speciali aperte presso la competente Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato.

Dal regime di Tesoreria rimane esclusa l'Azienda speciale Accademia d'Impresa.

Art. 2 – Durata

A norma dell'art. 2 della Convenzione il contratto decorre dal 1° marzo 2016, o dal primo giorno del mese successivo alla data di sottoscrizione del contratto, e scade al 31 dicembre 2018.

La CCIAA, previo assenso dell'Istituto cassiere affidatario, si riserva la possibilità di procedere alla proroga per trentasei mesi, ai sensi dell'art. 57, 5° comma – lettera b), del D. Lgs. 163/2006 e s.m.

Art. 3 – Base di gara e valore del contratto

Il servizio di cassa è reso dall'Istituto bancario affidatario a favore della CCIAA e dell'Azienda speciale a titolo gratuito, salvo il pagamento di eventuali interessi passivi su anticipazioni e/o mutui, rimborsi spese per imposta di bollo per pagamenti su conti correnti postali, bonifici esteri, rilascio e gestione di carte di credito e carte prepagate e per gestione di titoli, salvo quanto offerto in sede di gara, come specificato nello schema di Convenzione.

In conformità alle indicazioni fornite dall'ANAC, al fine di determinare l'importo per l'eventuale pagamento del contributo alla precitata autorità, l'importo posto a base di gara è stato stimato in annui Euro 2.400,00 IVA esclusa, che per la durata contrattuale ammonta a complessivi Euro 6.800,00 e che compreso l'eventuale triennio di proroga ammonta ad Euro 14.000,00.

La CCIAA, considerata la natura dei servizi oggetto della presente gara, non ha rilevato rischi di natura interferenziale e, pertanto, i costi della sicurezza di cui all'art. 26, comma 5, del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m. risultano pari a zero.

In relazione a quanto sopra la CCIAA non ha provveduto a predisporre lo schema di Documento Unico dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) previsto dall'art. 26, comma 3, del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m..

La CCIAA, al fine di consentire agli istituti di credito offerenti la possibilità di determinare la dimensione del servizio richiesto, fornisce il volume degli incassi e pagamenti e giacenze rilevate nel periodo 2012/2014 di entrambi gli Enti.

Camera di Commercio I.A.A.			
	giacenza al 31.12	riscossioni	pagamenti
anno 2012	€ 9.181.203,15	€ 14.548.531,53	€ 17.887.020,32
anno 2013	€ 13.602.562,37	€ 19.359.799,90	€ 14.938.440,68
anno 2014	€ 16.479.120,39	€ 17.366.897,60	€ 14.490.339,58

Azienda Speciale "Accademia d'Impresa"			
	giacenza al 31.12	riscossioni	pagamenti
anno 2012	€ 256.504,68	€ 1.874.314,91	€ 1.939.369,88
anno 2013	€ 158.552,26	€ 1.694.969,98	€ 1.792.922,40
anno 2014	€ 241.367,28	€ 1.791.866,58	€ 1.709.051,56

**giacenza media liquida CCIAA dal 01/02/2015
relativa ai fondi ESCLUSI dal regime di Tesoreria
unica**

€ 3.000.000,00

Giacenze medie anno 2014	
CCIAA	14.827.279,00
Accademia d'impresa	484.883,00

Numero di mandati e reversali:				
	CCIAA mandati	CCIAA reversali	Accademia d'Impresa mandati	Accademia d'Impresa reversali (*)
anno 2012	2641	4304	923	-
anno 2013	2458	5820	890	-
anno 2014	2485	6162	810	-

(*) Accademia d'Impresa NON è tenuta a coprire gli incassi con emissione della relativa reversale a copertura, ma provvede direttamente alla contabilizzazione

Bonifici esteri	Anno 2015	Quantità 30 (*)
-----------------	-----------	-----------------

(*) dato riferibile solo alla CCIAA; Accademia d'Impresa non ha effettuato tale tipologia di bonifici

Art. 4 – Condizioni dell'appalto

Le condizioni dell'appalto sono regolamentate dal CSA, dall'offerta economica e dall'offerta tecnica presentata dal concorrente risultato affidatario.

Si precisa che, ad aggiudicazione avvenuta, gli elementi dell'offerta tecnica ed economica costituiranno obbligazioni contrattuali; qualora emergessero delle discordanze fra quanto contenuto nelle offerte, nelle presenti Norme di Gara e nel testo del CSA, le norme e condizioni da considerarsi valide saranno quelle più favorevoli agli Enti.

L'inosservanza da parte dell'Impresa aggiudicataria di quanto offerto in sede di gara costituirà causa di revoca dell'aggiudicazione ovvero di risoluzione del contratto con incameramento della cauzione definitiva, fatta salva la pretesa di ulteriori danni.

Art. 5 – Criterio di aggiudicazione

L'appalto viene aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo elementi economico-qualitativi di seguito specificati e mediante l'attribuzione di un punteggio per un massimo di 100 punti.

A.	Offerta tecnica	massimo 25 punti
B.	Offerta economica	massimo 75 punti

A. OFFERTA TECNICA – massimo 25 punti, così suddivisi:

A1) ritiro quotidiano di contanti e documentazione varia presso la CCIAA **massimo 10 punti**

disponibilità al ritiro in ogni giorno lavorativo degli incassi e documentazione inerente il servizio di cassa presso un ufficio della sede della CCIAA di Trento, via Calepina, 13, a proprie spese, cura e responsabilità, secondo i seguenti orari:

- entro le ore 12.00 **2 punti**
- entro le ore 11.00 **4 punti**
- entro le ore 9.30 **10 punti**

A2) Gratuità di servizi: **massimo 10 punti**
Suddivisi come segue:

A2-1) bonifici esteri gratuiti **5 punti**

Il Cassiere si impegna ad eseguire bonifici disposti dagli Enti verso l'estero gratuitamente

A2-2) rilascio e gestione di carte di credito **3 punti**

Il Cassiere si impegna a rilasciare gratuitamente carte di credito e carte prepagate, a non richiedere spese per i reintegri e a farsi carico delle quote annuali richieste dai gestori delle carte di credito

A2-3) gestione e amministrazione titoli **2 punti**

Il Cassiere si impegna a gestire ed amministrare gratuitamente le eventuali posizioni titoli accese dagli Enti

A3) Numero POS gratuiti **massimo 5 punti**

Numero di POS offerti gratuitamente, oltre i 7 richiesti obbligatoriamente, con funzione di pagamento anche con carta di credito, installati ove gli Enti esplicano la propria attività. Le apparecchiature POS sia tradizionali (di qualsiasi tipologia esse siano: da tavolo, GSM, cordless, ecc.) sia virtuali (cioè attive sul sito web della Camera di Commercio I.A.A.), dovranno essere installate entro il giorno di inizio del servizio, ovvero entro 15 giorni naturali consecutivi dalla data di richiesta da parte degli Enti, se successiva, secondo i seguenti quantitativi aggiuntivi:

- 3 POS aggiuntivi **2 punti**
- 6 POS aggiuntivi **5 punti**

B. OFFERTA ECONOMICA – massimo 75 punti:

Il punteggio attribuito per le lettere B1) e B2) sarà quello relativo al corrispondente spread di cui alle seguenti tabelle.

B1) Tasso di interesse attivo sulle giacenze di cassa di cui al 1° comma dell'art. 5 dello schema di Convenzione **massimo 40 punti**

spread in aumento offerto sull'Euribor a tre mesi (base 360) con riferimento alla media del mese precedente l'inizio di ciascun trimestre solare, rilevabile dal quotidiano politico-economico-finanziario a maggiore diffusione nazionale

spread		punteggio
da	a	
>= 1,93		40
1,89	1,92	39
1,85	1,88	38
1,81	1,84	37
1,77	1,80	36
1,73	1,76	35
1,69	1,72	34
1,65	1,68	33
1,61	1,64	32
1,57	1,60	31
1,53	1,56	30
1,49	1,52	29
1,45	1,48	28
1,41	1,44	27
1,37	1,40	26
1,33	1,36	25
1,29	1,32	24
1,25	1,28	23
1,21	1,24	22
1,17	1,20	21
1,13	1,16	20

spread		punteggio
da	a	
1,09	1,12	19
1,05	1,08	18
1,01	1,04	17
0,97	1,00	16
0,93	0,96	15
0,89	0,92	14
0,85	0,88	13
0,81	0,84	12
0,77	0,80	11
0,73	0,76	10
0,69	0,72	9
0,65	0,68	8
0,61	0,64	7
0,57	0,60	6
0,53	0,56	5
0,49	0,52	4
0,45	0,48	3
0,41	0,44	2
0,37	0,40	1
0,01	0,36	0

NOTA BENE:

L'indicazione di uno SPREAD uguale o inferiore a 0,00 (zero/00) non è ammessa ed è quindi causa di esclusione dalla gara.

- B2) Tasso di interesse passivo sulle anticipazioni di cassa, di cui al 3° comma dell'art. 5 dello schema di Convenzione**
massimo 24 punti

spread in aumento offerto sull'Euribor a tre mesi (base 360) con riferimento alla media del mese precedente l'inizio di ciascun trimestre solare, rilevabile dal quotidiano politico-economico-finanziario a maggiore diffusione nazionale

spread		punteggio
da	a	
0,01	0,99	24
1,00	1,05	23
1,06	1,11	22
1,12	1,17	21
1,18	1,23	20
1,24	1,29	19
1,30	1,35	18
1,36	1,41	17
1,42	1,47	16
1,48	1,53	15
1,54	1,59	14
1,60	1,65	13
1,66	1,71	12
1,72	1,77	11
1,78	1,83	10
1,84	1,89	9
1,90	1,95	8
1,96	2,01	7
2,02	2,07	6
2,08	2,13	5
2,14	2,19	4
2,20	2,25	3
2,26	2,31	2
2,32	2,37	1
>= 2,38		0

NOTA BENE:

L'indicazione di uno SPREAD uguale o inferiore a 0,00 (zero/00) non è ammessa ed è quindi causa di esclusione dalla gara.

- B3) Importo annuo (oneri fiscali esclusi) offerto per sponsorizzazione a iniziative a favore della CCIAA**
massimo 11 punti

I punteggi saranno assegnati come di seguito indicato:

- il massimo dei punti all'offerta con l'importo di sponsorizzazione più alto
- alle altre offerte verranno attribuiti i punteggi proporzionati in senso decrescente secondo la seguente formula (proporzionalità inversa interdipendente):

$$PE = P_{Emax} * P_o / P_{max}$$

dove:

*PE=punteggio economico PEmax=punteggio economico massimo
Pmax=importo più alto offerto Po=Importo offerto dal singolo concorrente*

Nell'attribuzione dei punteggi si terrà conto delle prime due cifre decimali, con arrotondamento all'unità superiore qualora il terzo decimale sia superiore a cinque

Art. 6 – Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla presente gara i soggetti, che alla data di presentazione dell'offerta, sono in possesso dei requisiti di seguito indicati:

A) requisiti di ordine generale: (all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.):

insussistenza di alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e s.m., sono pertanto esclusi dalla partecipazione alla presente gara i soggetti che si trovino in una delle fattispecie previste dal precitato articolo 38, che recita:

“Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; *(lettera così modificata dall'art. 33, comma 2, legge n. 134 del 2012)*
- b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.) o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.); l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società; *(lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)*
- c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

(lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa; (lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

(lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

(lettera così sostituita dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248; (disposizione abrogata, ora il riferimento è all'art. 14 del d.lgs. n. 81 del 2008 - n.d.r.)

(lettera così modificata dall'art. 3, comma 1, lettera e), d.lgs. n. 113 del 2007)

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

(lettera così sostituita dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

(lettera aggiunta dall'art. 2, comma 19, legge n. 94 del 2009, poi così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

(lettera aggiunta dall'art. 3, comma 1, legge n. 166 del 2009)

1-bis. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora artt. 20 e 24 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.), ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario.

(comma introdotto dall'art. 2, comma 19, legge n. 94 del 2009 poi così modificato dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)

1-ter. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h), fino ad un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

(comma introdotto dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011, poi così modificato dall'art. 20, comma 1, lettera d), legge n. 35 del 2012)

2. Il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Ai fini del comma 1, lettera c), il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. Ai fini del comma 1, lettera g), si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili. Ai fini del comma 1, lettera i), si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell' articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva. Ai fini del comma 1, lettera m-quater), il concorrente allega, alternativamente: *(comma così modificato dall'art. 1, comma 5, legge n. 44 del 2012)*

a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

(comma così sostituito dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)

2-bis. La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita dal bando di gara, in misura non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento del valore della gara e comunque non superiore a 50.000 euro, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara. Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte. *(comma introdotto dall'art. 39, comma 1, legge n. 114 del 2014)*

3. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, si applica l'articolo 43 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; resta fermo per le stazioni appaltanti e per gli enti aggiudicatori l'obbligo di acquisire d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva. In sede di verifica delle dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 le stazioni appaltanti chiedono al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati del casellario giudiziale di cui all'articolo 21 del d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, oppure le visure di cui all'articolo 33, comma 1, del medesimo decreto n. 313 del 2002. *(comma così modificato dall'art. 31, comma 2, lettera a), legge n. 98 del 2013)*

4. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, nei confronti di candidati o concorrenti non stabiliti in Italia, le stazioni appaltanti chiedono se del caso ai candidati o ai concorrenti di fornire i necessari documenti probatori, e possono altresì chiedere la cooperazione delle autorità competenti.

5. Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza."

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese (R.T.I.) e Consorzi i requisiti sopra indicati devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna delle imprese raggruppate e/o consorziate.

B) requisiti di idoneità professionale (art. 39 del D. Lgs 163/2006 e s.m.):

- B1) autorizzazione allo svolgimento dell'attività bancaria, ai sensi dell'art. 13 e 14 del D.Lgs 385/1993 e s.m.i., mediante iscrizione all'Albo delle banche e dei Gruppi bancari tenuto dalla Banca d'Italia;
- B2) iscrizione nel Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 39 del d. Lgs. 163/2006 s. m. e i., per attività attinenti all'oggetto della presente procedura di gara; insussistenza, nei confronti degli amministratori, delle condizioni ostative a ricoprire cariche in Istituti di credito, di cui al D.M. 18 marzo 1998 n. 161;

C) requisiti di capacità economica e finanziaria (art. 41 del D. Lgs 163/2006 e s.m.):

in relazione alla particolare natura dei servizi oggetto della presente gara, nel pieno rispetto dei principi di logicità e ragionevolezza con quanto richiesto e di pertinenza e congruità a fronte dello scopo prefissato, è richiesto quanto segue:

- di aver svolto nel triennio antecedente e/o di avere in corso alla data di presentazione dell'offerta lo svolgimento di servizi di tesoreria e/o cassa per almeno due Enti Pubblici;

D) ulteriori requisiti

- di esercitare la propria attività nell'ambito della città di Trento avvalendosi di almeno una sede o filiale o agenzia o sportello con operatori, o comunque di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a garantirne l'attivazione, per la data di inizio del servizio e a mantenerne l'operatività per l'intera durata della convenzione;
- di essere in grado di gestire forme di pagamento/incasso mediante la trasmissione telematica dei mandati e delle reversali, con modalità riconosciute dagli istituti di credito (rif. Circolare ABI n. 80 del 29.12.2003 e s.m.i.), ovvero impegnarsi all'attivazione di tale procedura telematica entro la data di avvio del servizio. Il sistema dell'Istituto cassiere dovrà essere compatibile con i tracciati e gli standard informatici di contabilità già in uso presso gli Enti: la CCIAA si avvale del sistema informatico InfoCamere S.c.p.a., mentre Accademia si avvale del sw Galileo, prodotto dalla software house San Marco, distribuito da Delta Informatica S.p.A. di Trento.

Si precisa che tutte le imprese partecipanti a Raggruppamenti Temporanei d'Impresa devono possedere singolarmente i requisiti di cui alle lettere A) e B) del presente articolo nel rispetto della normativa di riferimento di cui al D. Lgs. 163/2006 e s.m. e del relativo regolamento (D.P.R. 207/2010 e s.m.).

I requisiti, in caso di aggiudicazione, devono essere posseduti per tutta la durata del contratto, pena risoluzione.

L'inesistenza delle cause di esclusione ed il possesso dei requisiti richiesti, è attestato dai partecipanti mediante "Dichiarazione sostitutiva" resa in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale devono essere riportate

anche eventuali condanne per le quali si sia beneficiato della non menzione (a tal fine si consiglia di richiedere una "visura" ai sensi dell'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313 - Testo Unico sul Casellario - per prendere visione di tutte le iscrizioni esistenti presso il casellario giudiziale. La richiesta di visura non necessita alcuna motivazione e il suo rilascio non è soggetto al pagamento di diritti o bolli (*fonte Ministero della Giustizia*).

Alla dichiarazione sostitutiva deve essere allegata la fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Si precisa che, qualora l'offerente non possa dichiarare (ex D.P.R. n. 445/2000) l'inesistenza di situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del c.c., come richiesto dal punto *m-quater*) del precitato art. 38, può attestare la situazione di controllo o la sussistenza di una qualsiasi altra relazione - anche di fatto - con altri soggetti partecipanti alla medesima gara e contestualmente dichiarare che il rapporto di controllo e/o relazione è ininfluenza nella formulazione dell'offerta presentata. Tale dichiarazione deve essere accompagnata dai documenti utili a dimostrare quanto attestato, che devono essere inseriti in apposita busta chiusa e sigillata (con ceralacca o strumento equivalente), controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante o persona autorizzata ad impegnare validamente l'offerente, riportante l'indicazione "documenti ex art. 2359 c.c." ed - a sua volta - inserita nella Busta A - documentazione amministrativa.

Il mancato rispetto di tali prescrizioni e/o la mancata dichiarazione di una situazione di controllo (ai sensi del punto *m quater*) del sopra riportato art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006) è causa di esclusione dalla gara.

AVVERTENZA:

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci sono sanzionabili penalmente per il reato di falso ideologico e amministrativamente con la revoca dell'affidamento del contratto nel caso il concorrente risulti aggiudicatario della gara.

Al fine di evitare errori e omissioni, che comporterebbero l'esclusione dalla gara, i partecipanti sono invitati ad utilizzare i modelli di dichiarazione sostitutiva predisposti dalla CCIAA (*allegato A dichiarazione amministrativa ed eventuale allegato B*)

Art. 7 - Modalità e termine di presentazione delle domande

I soggetti che intendono partecipare alla presente gara devono presentare a propria cura, rischio e spese un plico chiuso, sigillato (con ceralacca o strumento equivalente) e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante o persona autorizzata ad impegnare validamente l'offerente, secondo le modalità indicate di seguito.

Detta documentazione **deve pervenire** al seguente indirizzo:

Camera di Commercio I.A.A. di Trento
Servizio Protocollo (terzo piano)
via Calepina, 13 - 38122 TRENTO

perentoriamente entro

le ore 12.00 del giorno _____

Il plico potrà essere inoltrato secondo una delle seguenti modalità:

- mediante il servizio postale;
- mediante corrieri specializzati;
- mediante consegna a mano al Servizio Protocollo camerale all'indirizzo precitato, il quale rilascerà apposita ricevuta.

AVVERTENZA:

In nessun caso sarà tenuta in considerazione la data di spedizione.

Non saranno prese in considerazione le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di quelle precedentemente inviate, che pervengano alla CCIAA dopo la scadenza del termine sopraindicato.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente, pertanto non potranno essere ammessi alla gara i soggetti i cui plichi perverranno alla CCIAA dopo la scadenza del termine sopra indicato e questo anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a cause di forza maggiore o per caso fortuito o per fatto imputabile a terzi.

Saranno escluse dalla procedura le offerte che, pur pervenute entro il termine previsto, sono prive (anche in misura parziale) della documentazione richiesta nella presenti Norme di Gara e/o non firmate dal legale rappresentante o da persona abilitata a impegnare validamente l'impresa ovvero verrà assegnato un termine di 5 giorni per la regolarizzazione (si rammenta che il ricorso al cd. soccorso istruttorio deve riferirsi a carenze puramente formali od imputabili ad errori solo materiali e non può riguardare produzioni documentali difformi dalle prescrizioni degli atti di gara, sanzionati con l'esclusione) previo il pagamento di una sanzione pecuniaria di Euro 800,00 (Ottocento/00). Decorso il termine assegnato e qualora il concorrente non abbia provveduto alla regolarizzazione con il pagamento della sanzione, lo stesso sarà escluso dalla gara.

Art. 8 – Richieste di chiarimenti e accesso alla documentazione

Le richieste di chiarimento devono pervenire per iscritto a mezzo fax o PEC agli indirizzi riportati nella Premessa.

Tali richieste devono pervenire entro 5 (cinque) giorni naturali consecutivi dal termine indicato all'art. 7 delle presenti Norme; la CCIAA provvederà a dare risposta entro 3 (tre) giorni dalla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

La CCIAA non si assume responsabilità per le richieste non formulate per iscritto.

L'accesso alla documentazione inerente la presente gara è disciplinato dall'art. 13 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m..

SEZIONE II - DOCUMENTI PER LA PARTECIPAZIONE

Art. 9 – Indicazioni generali

I soggetti che intendono partecipare alla presente gara – a pena esclusione – devono presentare in plico chiuso, sigillato (con ceralacca o strumento equivalente) e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante o persona autorizzata ad impegnare validamente l'offerente. Su detto plico deve essere indicata la ragione sociale del soggetto offerente, la seguente dicitura: "OFFERTA SERVIZIO DI CASSA", deve essere presentato entro il termine tassativo (**ore 12.00 del _____**)

Nel plico – a pena esclusione – dovrà essere inserita la documentazione di seguito indicata:

- documentazione amministrativa - BUSTA A

- offerta tecnica - BUSTA B
- offerta economica - BUSTA C

Le tre buste dovranno essere, a loro volta, chiuse, sigillate (con ceralacca o strumento equivalente) e controfirmate sui lembi di chiusura dal legale rappresentante o persona autorizzata ad impegnare validamente l'offerente e dovranno riportare la ragione sociale del soggetto offerente.

Su ciascuna busta dovrà essere riportata la dicitura che ne identifica il contenuto:

BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

BUSTA B - OFFERTA TECNICA

BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA

N.B.: La mancanza delle diciture sopra richieste comporta l'esclusione dalla gara per l'impossibilità della CCIAA di garantire il corretto svolgimento della procedura che prevede, nell'ordine, l'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa (Busta A), quindi quelle contenenti l'offerta tecnica (Busta B) ed infine quelle contenenti l'offerta economica (Busta C).

Si rammenta inoltre che tutta la documentazione inserita nel plico:

- dovrà essere redatta in lingua italiana o, per i soggetti stranieri, corredata di traduzione giurata;
- dovrà essere sottoscritta da persona abilitata ad impegnare validamente il soggetto offerente, in qualità di legale rappresentante o procuratore del soggetto medesimo. Tale qualifica deve risultare dalla dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 ovvero da apposito titolo di legittimazione (procura o altro) prodotto in originale o in copia autenticata.

Art. 10 – documentazione amministrativa

La Busta A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA deve contenere:

- a) una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà resa e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa o da persona abilitata ad impegnare validamente la stessa, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Tale dichiarazione, che può essere redatta utilizzando il fac-simile predisposto dalla CCIAA e allegato alle presenti Norme (allegato A), deve contenere:

1. gli estremi di iscrizione al Registro delle Imprese della CCIAA competente per il territorio ove è ubicata la sede dell'offerente oppure di organismo equivalente con riferimento allo Stato di appartenenza, ex art. 39 del D. Lgs. 163/2006 con attività esercitata rientrante nell'oggetto della presente gara;
2. gli estremi dell'autorizzazione allo svolgimento dell'attività bancaria, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 385/1993 e s.m.i., mediante iscrizione all'Albo delle banche e dei Gruppi bancari tenuto dalla Banca d'Italia;
3. l'indicazione dell'iscrizione all'Albo Bancario presso la Banca d'Italia di cui all'art. 13 del D.Lgs, n. 385/1993;
4. di non essere incorso in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006, il cui testo è riportato integralmente all'art. 6 delle presenti Norme di Gara;

5. l'indicazione di aver svolto nel triennio antecedente e/o di avere in corso alla data di presentazione dell'offerta lo svolgimento di servizi di tesoreria e/o cassa per almeno due Enti Pubblici, con indicazione del nominativo degli stessi;
6. di esercitare la propria attività nell'ambito della città di Trento, avvalendosi di almeno una sede o filiale o agenzia o sportello con operatori, con indicazione del relativo indirizzo
ovvero
di impegnarsi, in caso di assegnazione del servizio, a garantirne l'attivazione, per la data di inizio del servizio stesso
mantenendo l'operatività per l'intera durata della convenzione;
7. di essere in grado di gestire forme di pagamento/incasso mediante la trasmissione telematica dei mandati e delle reversali, con modalità riconosciute dagli istituti di credito (rif. Circolare ABI n. 80 del 29.12.2003 e s.m.i.), ovvero impegnarsi all'attivazione di tale procedura telematica entro la data di avvio del servizio. Il sistema dell'Istituto cassiere dovrà essere compatibile con i tracciati e gli standard informatici di contabilità già in uso presso gli Enti;
8. da parte degli esponenti Aziendali dell'Istituto di credito del possesso dei requisiti di onorabilità di cui al D.M. n. 161/1998;

I soggetti offerenti sono inoltre tenuti a fornire le seguenti dichiarazioni:

- di avere preso visione, di accettare integralmente il documento fornito dalla CCIAA e denominato "SCHEMA DI CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO/CONVENZIONE SERVIZIO DI CASSA DELLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI TRENTO E DELL'AZIENDA SPECIALE "ACCADEMIA D'IMPRESA" - PERIODO 1 MARZO 2016 - 31 DICEMBRE 2018" contenente le condizioni che, in caso di aggiudicazione, regoleranno l'esecuzione del servizio;
- di avere perfetta conoscenza di tutte le condizioni e caratteristiche, generali e particolari, che influiranno nell'esecuzione del servizio oggetto della presente gara e di averne opportunamente tenuto conto nella redazione dell'offerta tecnica ed economica;
- di avere tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e assistenza previsti dalla normativa vigente in vigore nei luoghi di lavoro ove devono essere svolti i servizi oggetto della presente gara e di aver valutato congruamente i costi per la sicurezza specifici della propria attività;
- di aver formulato l'offerta, relativamente al costo del lavoro, nel rispetto del valore e del contenuto del CCNL confacente all'attività richiesta del CSA e nel rispetto di quanto previsto dalle leggi previdenziali ed assistenziali in materia;
- che il soggetto che rilascerà la cauzione definitiva, non si trova in una posizione di cui all'art. 2359 del c.c.;
- di non partecipare alla presente gara anche in altre forme (art. 37, 7° comma, D. Lgs. 163/2006);
- che i legali rappresentanti o comunque le persone autorizzate ad impegnare validamente l'offerente della presente dichiarazione, non rivestono analogo ruolo con altro soggetto concorrente alla presente gara;

- di essere a conoscenza e accettare quanto previsto nel "Codice di comportamento del personale dell'area dirigenziale e non dirigenziale della Camera di Commercio I.A.A. di Trento", approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 22 del 3 marzo 2014 rinvenibile al seguente indirizzo: <http://www.tn.camcom.it/HomePage/SistemaCamerale/Sezionetrasparenza/DisposizioniGenerali/AttiGenerali.htm> dichiarando di conoscerlo integralmente;
- che ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D. Lgs n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver conferito incarichi a ex dipendenti della pubblica amministrazione con la quale sta contraendo, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, qualora abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dell'impresa stessa.

N.B.:

- Al fine di evitare errori e omissioni i partecipanti sono invitati ad utilizzare il modello di dichiarazione predisposto dalla CCIAA ed allegato (allegato A) alle presenti Norme di Gara;
- Si invita ad utilizzare il fac-simile allegato B) attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 38, c. 1. b), c) e m-ter) del D. Lgs. 163/2006, qualora ciò non possa essere dichiarato dal legale rappresentante, che ha sottoscritto le dichiarazioni di cui all'allegato A.

La CCIAA si riserva di accertare presso gli uffici competenti la veridicità di quanto dichiarato. Si rammenta che le dichiarazioni mendaci sono sanzionabili penalmente ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 con la denuncia all'autorità giudiziaria e amministrativamente con la comunicazione all'Autorità anticorruzione (ANAC) e con la revoca dell'affidamento del contratto nel caso l'Impresa risulti aggiudicataria della gara.

Art. 11 – offerta tecnica

La Busta B – OFFERTA TECNICA deve contenere un documento di pari oggetto, con l'intestazione dell'offerente, la qualifica del sottoscrittore e la data.

A riguardo si precisa quanto segue:

- per l'elaborazione dell'offerta tecnica l'impresa può usare il modulo fac-simile predisposto dalla CCIAA, allegato alle presenti norme di Gara (allegato C – offerta tecnica);
- la presentazione dell'offerta tecnica è obbligatoria, pena l'esclusione, anche in assenza di elementi migliorativi;
- per la presentazione dell'offerta tecnica non è necessario indicare caratteristiche migliorative per tutti gli elementi qualitativi; il concorrente ha la possibilità di presentare migliorie anche solo per alcune delle tipologie previste dall'art. 5, lettera A. delle presenti Norme, barrando le relative caselle come da fac-simile allegato C.
- ogni elemento migliorativo offerto deve essere indicato secondo lo schema di cui all'"allegato C - offerta tecnica"

Art. 12 - offerta economica

La BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA deve contenere un documento di pari oggetto, con l'intestazione dell'offerente, la qualifica del sottoscrittore e la data, in regola con l'imposta di bollo e contenere gli elementi economici offerti così come indicati all'art. 5 lettera B. delle presenti Norme di Gara.

A riguardo si precisa quanto segue:

- per l'elaborazione dell'offerta economica gli offerenti possono usare il modulo fac-simile predisposto dalla CCIAA allegato alle presenti norme di Gara (allegato D - offerta economica);
- Il numero massimo di decimali preso in considerazione è pari a due.
- Si rammenta che offerte parziali, condizionate o difformi dalle prescrizioni contenute nel CSA e delle presenti Norme di Gara o espresse in modo indeterminato, saranno escluse.

AVVERTENZA:

- Per la definizione delle offerte anormalmente basse si fa riferimento alle norme contenute negli artt. 86 e successivi del D. Lgs. n. 163/2006.

- Si precisa sin d'ora che a norma dell'art. 87, commi 3 e 4, del D. Lgs. n. 163/2006, non sono ammesse giustificazioni in relazione ai trattamenti salariali minimi inderogabili del personale dipendente, stabiliti nei C.C.N.L. e dagli oneri per la sicurezza.

SEZIONE III – ULTERIORI DISPOSIZIONI

Art. 13 – Ulteriori disposizioni per la partecipazione dei Raggruppamenti Temporanei di Impresa (R.T.I.)

Le Imprese concorrenti sono ammesse alla partecipazione della presente gara anche in forma di Raggruppamento Temporaneo di Impresa (R.T.I.). L'offerta dei concorrenti raggruppati determina la loro responsabilità nei confronti degli Enti.

Le stesse sono tenute, a pena di esclusione, al rispetto delle prescrizioni previste per la partecipazione delle imprese singole ed alle ulteriori prescrizioni di seguito indicate.

Alla gara possono partecipare i **R.T.I. non ancora formalmente costituiti**. In questo caso la documentazione prevista nella Sezione II delle presenti Norme di Gara dovrà essere integrata come di seguito specificato:

1. la dichiarazione di cui all'art. 10 (documentazione amministrativa), deve essere resa da ciascuna delle imprese partecipanti al R.T.I.;
2. la dichiarazione di cui all'art. 10 (documentazione amministrativa) deve contenere anche l'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituire il R.T.I. conferendo il mandato collettivo speciale con rappresentanza ad un'impresa, identificata nella dichiarazione in parola, come mandataria o capogruppo, la quale poi stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle imprese mandanti;
3. tutta la documentazione costituente l'offerta tecnica ed economica, deve contenere, per ciascuna delle imprese partecipanti al R.T.I., l'indicazione della ragione sociale, del codice fiscale ed essere sottoscritta dal legale rappresentante o persona abilitata ad impegnare validamente ciascuna impresa partecipante al R.T.I.

Se il **R.T.I. è già formalmente costituito** all'atto della partecipazione alla gara dovrà essere presente, nella busta A - documentazione amministrativa, il mandato

speciale di rappresentanza conferito all'Impresa capogruppo e la relativa procura rilasciata al legale rappresentante della stessa, in copia autentica (ovvero dichiarazione ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000) , dal cui testo risulti:

1. che le Imprese sono costituite in R.T.I. ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006;
2. che il R.T.I. persegue il fine di partecipare ad una o più gare, con l'espressa indicazione della presente gara;
3. che l'offerta congiunta determina responsabilità solidale per tutte le imprese raggruppate nei confronti della stazione appaltante;
4. che il mandato è gratuito e irrevocabile e che l'eventuale revoca – anche se per giusta causa – non ha effetto sulla CCIAA;
5. che alla capogruppo spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, delle associate nei confronti della CCIAA in relazione all'appalto e fino all'estinzione di ogni rapporto.

La predetta documentazione dovrà integrare quella prevista all'art. 10 lettera A) delle presenti Norme di Gara che dovrà essere presentata da ogni impresa costituente il R.T.I.; tutta la documentazione costituente l'offerta economica e tecnica potrà essere presentata e firmata dalla sola impresa mandataria.

La difformità del mandato di rappresentanza a quanto sopra descritto comporta l'esclusione dalla gara del R.T.I., fatta salva la possibilità di riammissione nel caso in cui tutte le Imprese partecipanti abbiano adempiuto alle prescrizioni di cui ai precedenti punti dal n. 1 al n. 5. del presente articolo.

N.B.:

Si ricorda che le Imprese raggruppate hanno il divieto di concorrere singolarmente e in altri raggruppamenti. L'eventuale violazione di tale divieto comporta l'esclusione sia della singola impresa che del/i raggruppamento/i.

Art. 14 - Disposizioni particolari per la partecipazione dei Consorzi, nonché dei Consorzi di cooperative

E' ammessa la partecipazione alla gara di Consorzi fra società cooperative.

Modalità e requisiti per la partecipazione sono disciplinati dall'art. 34 e seguenti del D. Lgs. 163/2006 e s.m..

N.B.:

Si ricorda che il Consorzio offerente e le Imprese consorziate per conto delle quali il Consorzio partecipa alla gara hanno il divieto di concorrere singolarmente, in raggruppamento o in qualsiasi altra forma. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dalla gara sia della singola impresa che del Consorzio.

Art. 15 - Subappalto e cessione del contratto

Nell'esecuzione dei servizi oggetto della presente procedura non è ammesso il subappalto, anche se temporaneo. Considerato l'oggetto dei servizi è altresì vietata la cessione del contratto, anche se parziale.

Eventuali violazioni di quanto sopra comportano la risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva.

Art. 16 - Avvalimento

Il concorrente che, per comprovare il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria richiesti, intenda fare ricorso all'istituto dell'avvalimento, come disciplinato

dall'art. 49 del D. Lgs 163/2006 e s.m., deve allegare alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione, tutta la documentazione prevista dal secondo comma del citato articolo. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipino tanto l'impresa ausiliaria quanto quella che si avvale dei requisiti della prima. In relazione alla particolare natura della presente gara, non è ammesso il ricorso all'avvalimento ex art. 49 del Codice relativamente ai requisiti di idoneità professionale di cui al precedente art. 7, ovvero l'autorizzazione a svolgere l'attività disciplinata dagli artt. 10 e 13 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, adottato con D. Lgs. n. 385/1993.

SEZIONE IV - PROCEDURA DI GARA

Art. 17 – Seduta di gara pubblica

L'apertura delle buste pervenute entro il termine di cui all'art. 7 delle presenti Norme di Gara sarà effettuata **il giorno _____ alle ore 9.00** presso la sede della Camera di Commercio I.A.A. di Trento. La seduta è pubblica.

Sono ammessi a presentare eventuali osservazioni esclusivamente i soggetti muniti di idoneo documento comprovante la legittimazione ad agire in nome e per conto delle imprese offerenti.

In occasione della seduta di gara pubblica vengono effettuate le operazioni di seguito indicate:

- verifica della integrità e regolarità formale dei plichi presentati entro il termine indicato all'art. 7, apertura degli stessi previa apposizione del visto e verifica dell'integrità delle buste in essi presenti (Busta A - documentazione amministrativa, Busta B - offerta tecnica e Busta C - offerta economica) con apposizione del visto sulle buste stesse;
- apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa (Busta A) e verifica formale della documentazione in esse contenuta;
- esclusione dei concorrenti che non abbiano rispettato le prescrizioni delle presenti Norme di Gara ovvero assegnazione del termine previsto all'art. 7 per il cd. soccorso istruttorio;
- apertura delle buste contenenti l'offerta tecnica (Busta B) con verifica formale della documentazione in esse contenuta ed eventuale esclusione dei concorrenti che non abbiano rispettato le prescrizioni contenute nelle presenti Norme di Gara;
- attribuzione dei punteggi alle offerte tecniche secondo le modalità indicate all'art. 5, punto A.;
- apertura delle buste contenenti l'offerta economica (Busta C) con verifica formale della documentazione in esse contenuta ed eventuale esclusione dei concorrenti che non abbiano rispettato le prescrizioni contenute nelle presenti Norme di Gara;
- lettura e verifica dell'offerte economiche presentate;
- attribuzione dei punteggi alle offerte economiche secondo le modalità al successivo art. 5, punto B.;
- formazione della graduatoria delle offerte ammesse, sommando al punteggio attribuito all'offerta economica, il punteggio attribuito all'offerta tecnica;
- aggiudicazione definitiva all'impresa collocata prima in graduatoria. Nel caso in cui, ai sensi dell'art. 86 del Codice, tale offerta appaia anormalmente bassa, la seduta viene sospesa per consentire le verifiche ai sensi dell'art 87 e 88 del precitato Codice.

Si informa che nel caso in cui due Imprese abbiano conseguito il medesimo punteggio nell'ambito della graduatoria e, pertanto, siano state poste a pari merito al primo posto nella graduatoria, si procede - nel corso della medesima seduta pubblica - ad estrazione a sorte dell'Impresa aggiudicataria.

Il servizio è aggiudicato anche se perviene un'unica offerta purché la stessa sia ritenuta conforme alle prescrizioni delle presenti Norme di Gara e rispondente alle esigenze degli Enti.

Fatte salve le espresse ipotesi di esclusione previste dal presente Norme, la CCIAA può disporre l'esclusione dalla gara del concorrente qualora ritenga sia venuto meno il serio e proficuo svolgimento della gara stessa, la parità di trattamento dei concorrenti e delle norme poste a tutela della segretezza dell'offerta.

Nel caso in cui una o più imprese abbiano prodotto, in separata busta chiusa, la documentazione concernente l'esistenza di situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del c.c, si procede alla loro apertura ed all'esame della documentazione in esse contenute. Nel caso in cui la valutazione della documentazione prodotta richieda un esame approfondito, la seduta può essere sospesa per il completamento dell'esame di quanto presentato.

N.B.:

Al momento dell'apertura della seduta pubblica si provvede ad identificare tutti i presenti, mediante registrazione delle generalità, funzioni e qualifiche. Nel corso delle sedute sono autorizzati ad interloquire, in nome e per conto dell'impresa offerente, le persone dotate di poteri di rappresentanza (legali rappresentanti e/o procuratori) o munite di apposita delega.

Tali qualifiche sono rilevanti quale momento di comunicazione/notificazione anche ai fini dell'impugnazione degli atti di gara.

Art. 18 – Verifica delle offerte anormalmente basse

L'individuazione dell'offerta anomala avviene nel rispetto delle norme contenute negli artt. 86 e seguenti del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.

Vengono sottoposte alla verifica dell'anomalia le offerte che presentino sia il punteggio relativo al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti nelle presenti Norme di Gara (art. 86, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006).

In ogni caso la CCIAA può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Individuate le offerte da considerare anormalmente basse, la CCIAA invita i soggetti offerenti a fornire le giustificazioni relativamente all'offerta secondo le modalità e con i tempi di cui all'art. 88 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.

N.B.:

Al riguardo si ricorda che non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge (art. 87 - 3 comma - D. Lgs. 163/2006). Parimenti non possono essere oggetto di giustificazione gli importi riferiti agli oneri per la sicurezza propri dell'Impresa (D. Lgs. 81/2008 e s.m.).

Tali offerte saranno pertanto escluse dalla gara.

Art. 19 – Affidamento del servizio e stipula del contratto

L'affidamento del servizio avverrà con apposito provvedimento al termine delle operazioni di cui sopra al concorrente risultato primo in graduatoria ultimati, con esito positivo, i controlli di quanto dichiarato in sede di offerta.

Qualora l'esito delle verifiche sul concorrente risultato primo in graduatoria dia esito negativo, la CCIAA procederà alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria e contestualmente all'aggiudicazione del servizio al concorrente che segue in graduatoria, con applicazione delle norme in materia di dichiarazioni mendaci.

Dell'esito del confronto concorrenziale verrà data notizia a tutti i partecipanti.

Il contratto avrà la forma della scrittura privata e sarà stipulato con l'impresa aggiudicataria al termine della procedura, dopo l'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Le parti procederanno alla sottoscrizione della convenzione mediante firma digitale.

Ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m., il contratto con l'impresa aggiudicataria dovrà essere stipulato entro 60 (sessanta) giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione definitiva. Nella presente procedura di gara trova applicazione il termine dilatorio di 35 (trentacinque) giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni di cui al 5° comma dell'art. 79 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.

SEZIONE V – ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

Art. 20 – Verifica dei requisiti

La CCIAA prima dell'adozione del provvedimento di cui al precedente articolo, procede, nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio, alla verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara, disponendo l'acquisizione d'ufficio della seguente documentazione:

- certificato generale del casellario giudiziale dell'aggiudicatario e dei soggetti identificati dall'art. 38 del D. lgs. 163/2006 e s.m. nonché certificato relativo alle misure di prevenzione in corso;
- certificazione DURC attestante la regolare posizione dell'impresa nei riguardi degli obblighi assicurativi, contributivi ed antinfortunistici;
- certificazione rilasciata dai competenti uffici provinciali attestanti l'ottemperanza dell'Impresa aggiudicataria alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- certificazione rilasciata dalla competente Agenzia delle Entrate attestante la regolarità dell'Impresa per quanto riguarda il pagamento di imposte e tasse;
- iscrizione al Registro delle Imprese;
- verifica della regolarità in ordine al pagamento del "diritto annuale";
- verifica presso il casellario informatico ANAC della sussistenza di eventuali annotazioni riservate;
- verifica del possesso dei requisiti di idoneità professionale nonché di quelli di capacità economica finanziaria.

Nel caso in cui aggiudicatario sia un R.T.I., le verifiche relative ai requisiti richiesti saranno svolte nei confronti di tutti i soggetti (mandataria e mandanti).

N.B.:

La CCIAA per la verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara, può richiedere la collaborazione delle Imprese interessate.

Per le Imprese straniere, non residenti in Italia, la verifica prevista dal presente articolo è disposta in conformità alle prescrizioni dell'art. 38 - 4° e 5° comma - del D. Lgs. 163/2006.

Art. 21 – Adempimenti a carico dell'Impresa aggiudicataria

Prima della sottoscrizione del contratto l'Impresa aggiudicataria deve:

- effettuare il versamento dell'imposta di bollo nell'importo che sarà richiesto dalla CCIAA;
- trasmettere la documentazione comprovante la costituzione del DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO pari al 0,30% delle riscossioni degli Enti (CCIAA e Accademia d'Impresa) dell'anno 2014.

Il deposito cauzionale è richiesto a titolo di garanzia per l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni dell'Impresa aggiudicataria nell'esecuzione del contratto.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia al beneficio di cui all'art. 1957 - 2. comma - del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni dietro semplice richiesta da parte della CCIAA.

Ai sensi dell'art. 40 - 7° comma - del D. Lgs. 163/2006, i soggetti in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee UNI CEI ISO 9000 ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, possono presentare la cauzione definitiva nell'importo ridotto del 50%, previa presentazione di idonea documentazione comprovante il possesso della certificazione in parola.

Al riguardo si rammenta infine che il soggetto che rilascerà la cauzione definitiva, non deve trovarsi in una posizione di cui all'art. 2359 del c.c. come prescritto dalle presenti Norme di Gara.

- comunicare per iscritto alla CCIAA prima della sottoscrizione della convenzione la sede/agenzia/filiale alla quale sarà assegnata la gestione del contratto con indicazione del nominativo del referente e dei relativi sostituti.

L'insussistenza dei requisiti di partecipazione o la sussistenza di cause di esclusione, in contrasto con le dichiarazioni del concorrente, comporta la pronuncia, con atto motivato, di decadenza dall'aggiudicazione e l'aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria. La mancata produzione della documentazione e/o l'inosservanza degli adempimenti richiesti all'aggiudicatario entro i termini fissati, produce analogo effetto. Si rammenta, ancora una volta, che le dichiarazioni mendaci sono sanzionabili penalmente per il reato di falso ideologico e amministrativamente e con la revoca dell'affidamento del contratto nel caso l'Impresa risulti aggiudicataria della gara.

Art. 22 – Documentazione che deve essere presentata dai R.T.I.

Nel caso in cui l'aggiudicazione sia stata effettuata nei confronti di un gruppo di imprese che abbia manifestato la volontà di costituire un raggruppamento temporaneo ai sensi dell'art. 24 della L.P. 23/1990 e dell'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006, la documentazione indicata al precedente art. 21 delle presenti Norme di Gara deve essere presentata, per il tramite dell'impresa capogruppo o acquisita d'ufficio, secondo quanto disposto dalle presenti Norme per ciascuna impresa.

La CCIAA richiede, inoltre, al R.T.I., la presentazione della seguente documentazione:

- il mandato collettivo speciale conferito all'Impresa capogruppo dalle Imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata (oppure da copia autenticata della medesima), secondo la forma prevista dal Paese in cui il relativo atto è redatto, dal cui testo risulti espressamente:
 - che le Imprese partecipanti alla gara si sono costituite in Raggruppamento temporaneo;
 - che il predetto R.T.I. è costituito in seguito ad aggiudicazione della gara oggetto delle presenti Norme;
 - che il mandato è gratuito ed irrevocabile e che la sua revoca per giusta causa non ha effetti nei confronti degli Enti;
 - che l'offerta delle imprese riunite comporta la responsabilità solidale nei confronti degli Enti;
 - che all'Impresa capogruppo spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, delle Imprese mandanti nei confronti delle Parti per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal contratto e fino alla conclusione dello stesso. Tuttavia la CCIAA può far valere direttamente le responsabilità a carico delle Imprese mandanti;
 - che il mandato contenga le clausole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m. così come previsto dalla Determinazione dell'A.V.C.P. n. 4 del 7 luglio 2011;
 - la procura relativa al suddetto mandato deve risultare da atto pubblico (oppure copia notarile) in bollo.

E' consentita la presentazione del mandato collettivo speciale e della procura relativa al mandato stesso in un unico atto redatto esclusivamente nella forma dell'atto pubblico.

Art. 23 – Comunicazioni e stipulazione del contratto

Prima di procedere alla sottoscrizione del contratto con l'impresa risultata aggiudicataria, la CCIAA effettua le comunicazioni di cui al 5° comma dell'art. 79 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.

Art. 24 – Ulteriori informazioni

1. Tutte le controversie che dovessero insorgere fra gli Enti e l'Impresa aggiudicataria saranno deferite all'autorità giudiziaria competente. Foro competente è in ogni caso quello di Trento.
2. I dati acquisiti ai fini della presente procedura di gara saranno trattati secondo le regole dettate dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196. Al presente invito viene allegata l'informativa prevista dall'art. 13 del medesimo D. Lgs. n. 196/2003.
3. La gara è regolata:
 - dalle presenti "Norme di Gara";
 - dal Capitolato Speciale d'Appalto/Convenzione (CSA);
 - dalla L.P. 19 luglio 1990, n. 23, successive modificazioni ed integrazioni;
 - dal D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. regolamento di attuazione della L.P. n. 23/1990;
 - dal D. Lgs 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modificazioni ed integrazioni;
 - dal D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
 - dal D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.
 - dalle norme riferibili al Codice civile.

Trento, dicembre 2015

Il Dirigente di Area 2 - Amministrazione
Michele Passerini

ALLEGATI:

- A - dichiarazione amministrativa;
- B - dichiarazione amministrativa resa dai soggetti di cui all'art. 38, 1° comma, lettere B), C) e M-ter, del D. Lgs. 163/2006
- C - fac-simile offerta tecnica
- D - fac-simile offerta economica
- allegato privacy

Intestazione Impresa:

Spett.le
CAMERA DI COMMERCIO I.A.A.
via Calepina, 13
38122 TRENTO TN
economato@tn.legalmail.camcom.it

OGGETTO: dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 38 D. Lgs. 163/2006¹ – per il confronto concorrenziale relativo alla gestione del servizio di cassa a favore della Camera di Commercio I.A.A. di Trento e dell’Azienda speciale “Accademia d’Impresa”. Periodo 1.3.2016 - 31.12.2018.

Il/la sottoscritto/a nato/a il a
(prov) C.F. residente a (comune)
(cap) (prov.) (via)
(n. civico) in qualità di dell’impresa

C.F.: partita I.v.a.:

sede legale:

(comune) (cap) (prov.) (via)

domicilio: (se diverso dalla sede legale)

(comune) (cap) (prov.) (via)

(n. civico)

Recapiti telefonici: (fisso) (cell.) (fax)

e-mail: posta Elettronica Certificata (PEC):

consapevole delle conseguenze penali ed amministrative previste per il rilascio di dichiarazioni mendaci e false, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

a. che l’Impresa è iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio I.A.A. di ²

..... al n.

per l’esercizio di attività inerente alla gara indicata in oggetto;

b. che l’Impresa è in possesso dell’autorizzazione all’esercizio dell’attività bancaria rilasciata da

..... in data numero

¹ Per eventuali approfondimenti sulla normativa citata si rimanda al seguente indirizzo internet

http://www.bosettiegatti.eu/info/norme/statali/2006_0163.htm

² per le Imprese estere indicare l’organismo equivalente nello Stato di appartenenza (art. 39 D. Lgs. n. 163/2006 e sm).

(art. 14 del d.lgs. n. 385/1993)³;

- c. che l'Impresa è iscritta all'Albo Bancario presso la Banca d'Italia (art. 13 d.lgs. n. 385/1993);
- d. di aver svolto nel triennio antecedente o aver in corso lo svolgimento alla data di presentazione dell'offerta, servizi di tesoreria e/o cassa, per almeno due Enti Pubblici, come specificato di seguito:

.....

- e. di esercitare la propria attività nell'ambito della città di Trento, avvalendosi di almeno una sede o filiale o agenzia o sportello con operatori:

al seguente indirizzo:

.....

ovvero:

- di impegnarsi, in caso di assegnazione dell'Appalto, a garantirne l'attivazione, per la data di inizio del servizio e a mantenerne l'operatività per l'intera durata della convenzione;
- f. di essere in grado di gestire forme di pagamento/incasso:
 - mediante la trasmissione telematica dei mandati e delle reversali, con modalità riconosciute dagli istituti di credito (rif. Circolare ABI n. 80 del 29.12.2003 e s.m.i.) compatibile con i tracciati e gli standard informatici di contabilità già in uso presso gli Enti;

ovvero

- di impegnarsi all'attivazione di tale procedura telematica entro la data di avvio del servizio. Il sistema dell'Istituto cassiere aggiudicatario dovrà essere compatibile con i tracciati e gli standard informatici di contabilità in uso presso gli Enti;
- g. che i sotto indicati soggetti rivestono nell'impresa, le qualifiche indicate⁴:

- gli amministratori muniti del potere di rappresentanza

.....
.....

- gli eventuali direttori tecnici

.....
.....

- gli eventuali procuratori che rappresentino l'Impresa nella procedura di gara

.....
.....

- altro

³ per le Imprese estere indicare i riferimenti equivalenti dello Stato appartenenza (art. 47 D. Lgs. n. 163/2006 e sm).
⁴ indicare, per ciascun soggetto, le esatte generalità e la residenza.

-
.....
- h. che gli esponenti aziendali godano del possesso dei requisiti di onorabilità di cui al D.M. n. 161/1998;
 - i. che l'Impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - j. che l'impresa non è sottoposta a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora artt. 20 e 24 del decreto legislativo n. 159 del 2011.), ovvero di essere affidata ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario dal⁵
-

*Per i soggetti a cui sono riferite le dichiarazioni di cui alle successive lettere k, l, m, n, o, qualora il legale rappresentate non abbia conoscenza diretta delle situazioni personali degli stessi (comprese le sentenze di condanna che hanno goduto del beneficio della non menzione) sono tenuti a presentare propria dichiarazione secondo il modello **Allegato B**.*

- k. che, nei confronti dei soggetti precitati (lettera g), non sono in corso procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e ss.mm. "Disposizioni contro la mafia";
- l. che, nei confronti dei soggetti precitati (lettera g), non è stata pronunciata sentenza con condanna passata in giudicato o che non sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18⁶;
- m. che il/i soggetto/i di seguito indicato/i⁷

.....
.....
è/sono cessato/i dalla carica di

nell'anno antecedente la data di sottoscrizione della presedente dichiarazione e che è/sono stato/i condannato/i per reati gravi di cui al punto precedente e che l'Impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata del soggetto indicato (specificare)⁸:

.....

- n. che, fermo restando quanto dichiarato, nei confronti dei soggetti di cui alla lettera g) non sussiste, nell'anno antecedente la data di sottoscrizione della presedente dichiarazione, alcuna richiesta di rinvio a giudizio supportata da indizi dai quali emerga che i soggetti precitati abbiano omesso di denunciare all'autorità giudiziaria il fatto di essere stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13.05.1991, n. 152 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 12.07.1991, n. 203), salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689;

⁵ Specificare la diversa situazione in cui si trova l'impresa (ex D. Lgs 163/2006, art. 38, comma 1bis)

⁶ e ⁵ l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato dichiarato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

⁷ Indicare, per ciascun soggetto, le esatte generalità, codice fiscale e la residenza;

o. che, nei confronti dei soggetti di cui alla lettera g) - specificare i nominativi, sono state emesse le seguenti condanne per i quali si sia beneficiato della non menzione (art. 38, comma 2, D. Lgs. 163/2006)⁹:

.....

p. che l'Impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della Legge 19 marzo 1990. n. 5510;

q. che l'Impresa non ha commesso, secondo motivata valutazione della C.C.I.A.A., grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate dalla stessa e di non avere commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Ente camerale medesimo;

r. che l'Impresa non ha commesso violazioni gravi¹¹, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, (secondo la legislazione italiana o, per le Imprese straniere, secondo quella dello Stato in cui sono stabilite)

ovvero

.....

s. che l'Impresa, ai sensi del comma 1-ter, non risulta iscritta nel casellario informatico, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara, per l'affidamento di contratti pubblici (o subappalti);

t. che l'Impresa in relazione alla regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa:

- non è a conoscenza di cause ostative all'emissione del Durc regolare¹²;
- di non avere alcuna posizione d'iscrizione al fondo previdenziale INPS* (con riferimento alla propria posizione o a quella dei propri dipendenti/collaboratori); in tal caso, al fine di consentire alla C.C.I.A.A. l'acquisizione dell'attestazione di regolarità contributiva/previdenziale presso l'Ente certificatore di riferimento, si indica il diverso fondo previdenziale d'iscrizione e numero di matricola:

.....
.....
.....

u. che l'Impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio; e che ha tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza previsti dalla normativa vigente nel luogo dove devono prestarsi i servizi/fornitura oggetto della presente gara;

v. che l'Impresa

- non è soggetta agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 68/1999¹³

ovvero

⁹ ai sensi del comma 2 dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, così come modificato dal DL n. 70/2011, non vanno indicate le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione;

¹⁰ L'esclusione ha durata fino ad un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa (comma 1-ter art. 38 d.lgs. 163/2006, così come modificato dall'art. 20, comma 1, lettera d) del d.l. n. 5/2012);

¹¹ Si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore a Euro 10.000,00 (art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, d.p.r. 29 settembre 1973, n. 602). Si intendono definitivamente accertate quelle violazioni relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili (comma 2 art. 38 d.lgs. 163/2006 così modificato dall'art. 1, comma 5 del d.l. n. 16/2012).

¹² Con il Decreto 30 gennaio 2015 il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, pubblicato sulla G.U. n. 125 del 1-6-2015, ha trovato definitiva attuazione la disciplina di cui all'art. 4, rubricato «*Semplificazioni in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva*», del decreto legge 20 marzo 2014, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 16 maggio 2014, n. 78; Con la circolare n. 19 dell'8 giugno 2015, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha provveduto ad illustrare i contenuti del Decreto e a fornire i primi chiarimenti di carattere interpretativo necessari alla sua corretta applicazione;

¹³ per i concorrenti che occupano non più di 15 e da 15 fino a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

- è soggetta agli obblighi di assunzioni obbligatoria di cui alla Legge 68/1999¹⁴ e che ha ottemperato agli obblighi previsti dalla citata normativa;
- w. che l'Impresa, rispetto ad altro partecipante alla medesima gara (art. 38, comma 2, D. Lgs. 163/2006):
- non si trova, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che possa comportare l'imputabilità delle offerte ad un unico centro decisionale;
 - di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, nei propri confronti, in una delle posizioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con l'impresa
-
- e di aver formulato autonomamente l'offerta, a corredo si allegano (in separata busta chiusa) i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;
- x. che l'Impresa, ai sensi dell'art. 40, comma 9-quater, non risulta iscritta nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver prodotto falsa documentazione o falsa dichiarazione ai fini dell'eventuale rilascio dell'attestazione SOA;
- y. che l'Impresa non è soggetta all'applicazione di una delle sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2 lettera c), del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm. o di altra sanzione che comporti il divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

dichiara inoltre

- di avere perfetta conoscenza di tutte le condizioni e delle caratteristiche e circostanze, generali e particolari, che influiranno nell'esecuzione del servizio oggetto del presente affidamento e di averne opportunamente tenuto conto nell'offerta tecnica e economica;
- di avere preso visione, di accettare integralmente il documento fornito dalla CCIAA e denominato "SCHEMA DI CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO/CONVENZIONE SERVIZIO DI CASSA DELLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI TRENTO E DELL'AZIENDA SPECIALE "ACCADEMIA D'IMPRESA" - PERIODO 1 MARZO 2016 - 31 DICEMBRE 2018" contenente le condizioni che, in caso di aggiudicazione, regoleranno l'esecuzione del servizio;
- di avere tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e assistenza previsti dalla normativa vigente in vigore nei luoghi di lavoro ove devono essere svolti i servizi oggetto della presente gara e di aver valutato congruamente i costi per la sicurezza specifici della propria attività;
- di aver formulato l'offerta, relativamente al costo del lavoro, nel rispetto del valore e del contenuto del CCNL confacente all'attività richiesta dal Capitolato Speciale d'Appalto e nel rispetto di quanto previsto dalle leggi previdenziali ed assistenziali in materia;
- che il soggetto che rilascerà la cauzione definitiva non si trova in posizione di cui all'art. 2359 c.c.;
- di non partecipare alla presente gara anche in altre forme (art. 37, 7° comma, D. Lgs. 163/2006);
- che i legali rappresentanti o comunque le persone autorizzate ad impegnare validamente l'offerente della presente dichiarazione, non rivestono analogo ruolo con altro soggetto concorrente alla presente gara;
- di essere a conoscenza e accettare quanto previsto nel Codice di comportamento del personale dell'area dirigenziale e non dirigenziale della Camera di Commercio I.A.A. di Trento", approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 22 del 3 marzo 2014 rinvenibile al seguente indirizzo: <http://www.tn.camcom.it/HomePage/SistemaCamerale/Sezionetrasparenza/DisposizioniGenerali/AttiGenerali.htm> e dichiarando di conoscerlo integralmente;
- che ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D. Lgs 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver conferito incarichi a ex dipendenti della pubblica

¹⁴ per i concorrenti che occupano più di 35 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti, che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000

amministrazione con la quale sta contraendo, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, qualora abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dell'impresa stessa;

Luogo e data

Timbro e firma leggibile

n.b.: in caso di sottoscrizione olografa occorre allegare copia di documento d'identità in corso di validità del dichiarante; se il documento viene firmato digitalmente non serve allegare alcun documento d'identità.

Alla presente dichiarazione si allegano:

- Fotocopia di un documento in corso di validità del/i sottoscrittore/i
- Eventuale dichiarazione sostitutiva soggetti di cui alla lettera g) (vedi All. B)
- Altro:

AVVERTENZE:

- L'assenza della fotocopia del documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore è causa di esclusione del concorrente dalla gara
- Gli R.T.I., i consorzi ed i G.E.I.E, nonché i soggetti che intendono ricorrere all'istituto dell'avvalimento, sono tenuti ad integrare le dichiarazioni prodotte secondo quanto previsto nelle Norme di Gara e dalla normativa di riferimento

**INTEGRAZIONI DA AGGIUNGERE IN CALCE ALLA DICHIARAZIONE
PER LE SOLE IMPRESE CHE PARTECIPANO ALLA GARA IN R.T.I.**

con riferimento alle disposizioni contenute nelle Norme di Gara e nel Capitolato Speciale d'Appalto-
Convenzione ed in conformità alle disposizione contenute nella L.P. 23/1990 e nel D. Lgs. 163/2006, la
Impresa altresì

DICHIARA

- di concorrere alla gara in Raggruppamento Temporaneo d'Impresa con le sotto indicate Imprese:
capogruppo: C.F. e P.I.V.A.

con sede in via

mandante C.F. e P.I.V.A.

con sede in via

mandante C.F. e P.I.V.A.

con sede in via

- che il raggruppamento¹⁵:
- è già formalmente costituito - allega il mandato speciale di rappresentanza conferito all'Impresa capogruppo e la relativa procura rilasciata al legale rappresentante della stessa (cfr art. 13 delle Norme di gara)
 - non è ancora formalmente costituito e l'impresa dichiarante, in caso di aggiudicazione si impegna a costituire il R.T.I. conferendo il mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo

Luogo e data

Timbro e firma leggibile

¹⁵ Barrare la casella che interessa.

Per i soggetti a cui sono riferite le dichiarazioni di cui alle lettere **k, l, m, n, o**, dell'**All. A**, qualora il legale rappresentante non abbia conoscenza diretta delle situazioni personali degli stessi (comprese le sentenze di condanna che hanno goduto del beneficio della non menzione) sono tenuti a presentare propria dichiarazione secondo il presente fac simile.

Spett.le
CAMERA DI COMMERCIO I.A.A.
via Calepina, 13
38122 TRENTO TN
economato@tn.legalmail.camcom.it

OGGETTO: dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 38 d.lgs. 163/2006¹ – per il confronto concorrenziale relativo al servizio di cassa a favore della Camera di commercio I.A.A. di Trento e dell'Azienda speciale "Accademia d'Impresa", periodo 1.3.2016-31.12.2018:

Il/la sottoscritto/a nato/a il a

(prov) C.F. residente a (comune)

(cap) (prov.) (via)

(n. civico) in qualità di dell'impresa

C.F.: partita I.v.a.:

consapevole delle conseguenze penali ed amministrative previste per il rilascio di dichiarazioni mendaci e false, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

1. che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
2. che nei propri confronti non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 38 c. 1 lett. m-ter);
3. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione²;

Ovvero

Dichiara di aver riportato le seguenti condanne (dichiararle obbligatoriamente TUTTE, ad eccezione delle condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima):

¹ Per eventuali approfondimenti sulla normativa citata si rimanda al seguente indirizzo internet

http://www.bosetiegatti.eu/info/norme/statali/2006_0163.htm

² Qualora il dichiarante, a supporto della dichiarazione relativa alla causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 lett. c) del D. Lgs. 163/2006, decida di acquisire informazioni presso l'ufficio del casellario giudiziale della Procura della Repubblica, si raccomanda di richiedere la "VISURA" ex art. 33 del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 novembre 2002, n. 313 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti *). La suddetta visura, senza efficacia certificativa, fornisce, a differenza del certificato generale ex art. 24 o di quello penale ex art. 25 del T.U., tutte le iscrizioni riferite al richiedente, comprese le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione", le condanne per contravvenzioni punibili con la sola ammenda, le sentenze c.d. di patteggiamento e i decreti penali di condanna.

Luogo e data,

Timbro e firma leggibile

Allegati: copia di documento d'identità in corso di validità del dichiarante;

Informativa privacy

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm. si informa che i dati contenuti nella presente dichiarazione e negli eventuali documenti allegati sono trattati allo scopo di procedere agli adempimenti previsti dalle normative in materia di affidamento di forniture di beni, servizi e lavori. – Il titolare del trattamento è la Camera di Commercio IAA di Trento, responsabile è il dott. Michele Passerini (Dirigente Area 2 - Amministrazione)



Intestazione impresa offerente

Spett.le
Camera di Commercio I.A.A. di Trento
via Calepina 13
38122 TRENTO TN

OGGETTO: servizio di cassa a favore della Camera di Commercio I.A.A. di Trento e dell'azienda speciale "Accademia d'Impresa" per il periodo: 1° marzo 2016 - 31 dicembre 2018 - codice CIG _____

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a _____ il _____
residente a _____
in qualità di _____
dell'impresa _____
con sede legale in _____
cod. fiscale _____ partita I.v.a. _____

F O R M U L A

la seguente **offerta tecnica** nell'ambito della gara per l'appalto indicato in oggetto

A1) ritiro quotidiano di contanti e documentazione varia presso la CCIAA

disponibilità al ritiro in ogni giorno lavorativo degli incassi e documentazione inerente il servizio di cassa presso un ufficio della sede della CCIAA di Trento, via Calepina, 13, a proprie spese, cura e responsabilità¹:

Sì

No

se Sì², il ritiro sarà garantito entro i seguenti orari:

ORE 9.30

ORE 11.00

ORE 12.00

¹ Barrare l'opzione scelta.

² Barrare l'opzione scelta, solo se la precedente scelta è "SI".

A2) Gratuità di servizi:

A2-1) bonifici esteri gratuiti:

L'Impresa si impegna ad eseguire bonifici disposti dagli Enti verso l'estero gratuitamente³:

Sì

No

A2-2) rilascio e gestione di carte di credito:

L'Impresa si impegna a rilasciare gratuitamente carte di credito e carte prepagate, a non richiedere spese per i reintegri e a farsi carico delle quote annuali richieste dai gestori delle carte di credito³:

Sì

No

A2-3) gestione e amministrazione titoli

L'Impresa si impegna a gestire ed amministrare gratuitamente eventuali posizioni titoli accese dagli Enti³:

Sì

No

A3) Numero POS gratuiti

Numero di POS offerti gratuitamente, oltre i 7 richiesti obbligatoriamente, con funzione di pagamento anche con carta di credito, installati ove gli Enti esplicano la propria attività. Le apparecchiature POS sia tradizionali (di qualsiasi tipologia esse siano: da tavolo, GSM, cordless, ecc.) sia virtuali (cioè attive sul sito web della Camera di Commercio I.A.A.), dovranno essere installate entro il giorno di inizio del servizio, ovvero entro 15 giorni naturali consecutivi dalla data di richiesta da parte degli Enti, se successivi³:

Sì

No

se Sì⁴ i quantitativi aggiuntivi offerti sono:

Luogo e data _____

Timbro e firma

³ Barrare l'opzione scelta.

⁴ Barrare l'opzione scelta, solo se la precedente scelta è "SI".

--

Intestazione impresa offerente

Imposta di bollo Euro 16,00

Spett.le
Camera di Commercio I.A.A. di Trento
via Calepina 13
38122 TRENTO TN

OGGETTO: servizio di cassa a favore della Camera di Commercio I.A.A. di Trento e dell'azienda speciale "Accademia d'Impresa" per il periodo: 1° marzo 2016 - 31 dicembre 2018 - codice CIG _____

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a _____ il _____
residente a _____
in qualità di _____
dell'impresa _____
con sede legale in _____
cod. fiscale _____ partita I.v.a. _____

F O R M U L A

la seguente **offerta economica** nell'ambito della gara per l'appalto indicato in oggetto

B1) Tasso di interesse attivo sulle giacenze di cassa di cui al 1° comma dell'art. 5 dello schema di Convenzione: spread in aumento offerto sull'Euribor a tre mesi (base 360) con riferimento alla media del mese precedente l'inizio di ciascun trimestre solare, rilevabile dal quotidiano politico-economico-finanziario a maggiore diffusione nazionale:

□□,□□	(_____)
in cifre	in lettere

B2) Tasso di interesse passivo sulle anticipazioni di cassa, di cui al 3° comma dell'art. 5 dello schema di Convenzione: spread in aumento offerto sull'Euribor a tre

Allegato D - fac-simile di offerta economica di cui all'art. 12 delle Norme di Gara

mesi (base 360) con riferimento alla media del mese precedente l'inizio di ciascun trimestre solare, rilevabile dal quotidiano politico-economico-finanziario a maggiore diffusione nazionale:

□□,□□	(_____, _____)
in cifre	in lettere

B3) Importo annuo (oneri fiscali esclusi) offerto per sponsorizzazione a iniziative a favore della CCIAA di cui all'art. 12 dello schema di Convenzione:

□□□.□□□,□□	(_____, _____)
in cifre	in lettere

Luogo e data _____

Timbro e firma



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TRENTO

INFORMATIVA

ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196

“Codice in materia di protezione dei dati personali”

All'offerente

Con la presente La informiamo che il D. Lgs. n. 196/2003 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed all'identità personale.

Il trattamento dei dati che intendiamo effettuare, pertanto, sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei Suoi diritti ed in particolare della Sua riservatezza.

Ai sensi dell'art. 13 della normativa in parola, La informiamo che:

- 1) il trattamento ha le seguenti finalità: acquisizione delle informazioni necessarie alla valutazione della Sua capacità a presentare offerta;
- 2) il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: i dati trasmessi saranno sottoposti all'esame della Commissione di gara affinché la stessa proceda alla valutazione dell'ammissibilità alla presentazione dell'offerta presentata. Al termine della procedura di gara i dati saranno conservati nell'archivio camerale e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia. Fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto di accesso, i dati stessi non saranno comunicati ad alcuno se non in base ad un obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanto dichiarato;
- 3) il conferimento dei dati è obbligatorio qualora Lei intenda partecipare alla gara oggetto del presente bando;
- 4) il rifiuto a rispondere comporterà l'impossibilità di ammetterLa alla procedura di gara oggetto del presente bando;
- 5) i dati potranno essere comunicati e diffusi secondo le modalità indicate al punto 2;
- 6) in relazione al trattamento Lei potrà esercitare i seguenti diritti e precisamente:
 - A) il diritto di conoscere, mediante accesso gratuito al registro generale dei trattamenti tenuto dal Garante sulla base delle notificazioni ricevute, l'esistenza di trattamenti di dati che possono riguardarLa;
 - B) il diritto di essere informato su:
 - il nome, la denominazione o la ragione sociale e il domicilio, la residenza o la sede del titolare;
 - le finalità e modalità di trattamento;
 - il nome, la denominazione o la ragione sociale e il domicilio, la residenza o la sede del responsabile.
 - C) il diritto di ottenere, a cura del titolare o del responsabile, senza ritardo:

- a.* la conferma o meno dell'esistenza di dati personali che La riguardano, anche se non ancora registrati, e la comunicazione in forma intelligibile dei medesimi dati e della loro origine, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento; la richiesta può essere rinnovata, salva l'esistenza di giustificati motivi, con intervallo non minore di novanta giorni;
 - b.* la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c.* l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati;
 - d.* l'attestazione che le operazioni di cui ai precedenti punti b) e c) sono state portate a conoscenza anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- D)** il diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che La riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- E)** il diritto di opporsi in tutto o in parte, al trattamento di dati personali che La riguardano, previsto ai fini di informazione commerciale o di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta ovvero per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale interattive e di essere informato dal titolare, non oltre il momento in cui i dati sono comunicati o diffusi, della possibilità di esercitare gratuitamente tale diritto;
- il titolare del trattamento è: Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento, via Calepina n. 13 - 38122 Trento.

Trento, dicembre 2015

SCHEMA DI
CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI CASSA DELLA
CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI TRENTO
PER IL PERIODO: 1 MARZO 2016 – 31 DICEMBRE 2018
CODICE CIG _____

Art. 1 - Oggetto

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento (denominata anche CCIAA), in nome e per conto proprio e della propria Azienda speciale Accademia d'Impresa (denominata anche Accademia) di seguito denominati anche Enti, con il presente atto affida a _____, (di seguito denominato "Cassiere"), che accetta, la gestione del servizio di cassa.

Il servizio di cassa di cui al presente atto ha per oggetto l'esecuzione delle operazioni inerenti la gestione della cassa degli Enti, mediante accensione di diversi conti correnti bancari. In particolare il Cassiere dovrà assicurare la riscossione delle entrate e il pagamento delle spese facenti capo agli Enti e dagli stessi ordinati, con l'osservanza delle norme di settore e vigenti tempo per tempo, con particolare riferimento al Regolamento concernente la "Disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" di cui al D.P.R. 254/2005.

La CCIAA, a far tempo dal 1 febbraio 2015 è stata inclusa nella Tabella A) annessa alla Legge 720/1984 ed è, pertanto, sottoposta al regime di "Tesoreria Unica" di cui alla legge in parola ed ai Decreti del Ministro del Tesoro 26/07/1985 e 22/11/1985. Il Cassiere, non disponendo della materiale giacenza di cassa, effettua, in qualità di organo di esecuzione, tutte le operazioni (incasso e

pagamento) a valere sulle contabilità speciali aperte presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato.

Accademia non è soggetta al regime di Tesoreria Unica di cui al precedente comma.

Il Cassiere svolge il servizio di cassa a titolo gratuito con le modalità e nei tempi indicati nel presente atto, integrato con gli elementi migliorativi offerti dal Cassiere stesso in sede di gara.

Il Cassiere provvede inoltre alla custodia e all'amministrazione dei fondi, titoli e valori di cui al successivo art. 9.

La gestione finanziaria ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. Dopo tale termine non possono effettuarsi operazioni di cassa sul bilancio dell'anno precedente.

Art. 2 - Durata

La presente convenzione ha validità, dal 1° marzo 2016 e fino al 31 dicembre 2018, ovvero decorrerà dal 1° giorno del mese successivo a quello di sottoscrizione del presente atto, se successiva.

Alla scadenza, verificato il livello di qualità del servizio, la CCIAA, previa accettazione del Cassiere, può richiedere la proroga del servizio stesso per un periodo di 3 (tre) anni.

Dopo la scadenza della convenzione, su richiesta della CCIAA, il Cassiere si impegna a continuare il servizio in regime di proroga tecnica per il periodo necessario al completamento delle procedure di gara finalizzate all'individuazione del nuovo Cassiere.

Alla scadenza del servizio, il Cassiere si impegna a versare il saldo delle giacenze ed alla consegna di eventuali titoli in deposito al Cassiere subentrante. Il

Cassiere si impegna inoltre a fornire agli Enti la documentazione cartacea e/o informatica relativa a tutta la durata contrattuale decorsa.

Gli Enti si impegnano a regolarizzare tutte le partite pendenti entro trenta giorni naturali consecutivi dalla scadenza.

Il Cassiere, nella fase di passaggio, si impegna a non creare pregiudizio o danno agli Enti, fornendo tutta la collaborazione necessaria, obbligandosi, se necessario, a continuare temporaneamente la gestione del servizio in collaborazione con il Cassiere subentrante.

Tutte le attività di cui al presente articolo sono espletate senza oneri a carico degli Enti, fatta eccezione per le eventuali spese previste dalla normativa fiscale.

Art. 3 - Modalità di esecuzione del servizio

Il Cassiere assegna la gestione del servizio alla propria sede/agenzia più vicina alla sede della CCIAA. Sede/agenzia che deve essere in possesso di tutte le dotazioni tecnico-informatiche e professionali necessarie all'ottimale funzionalità del servizio; provvede inoltre all'identificazione di un referente, con relativi sostituti, operanti presso la sede/agenzia, che gestisce i rapporti con gli Enti.

Gli Enti, analogamente, provvedono ad identificare i referenti e relativi sostituti ai quali il Cassiere farà riferimento nel corso dell'esecuzione del contratto.

Il servizio di cassa è espletato in conformità alle normative di riferimento, richiamate al precedente articolo 1.

Gli ordinativi informatici di incasso e pagamento, identificati rispettivamente nelle reversali di incasso e nei mandati di pagamento, sono emessi dagli Enti nella forma del documento informatico, sottoscritto con firma digitale da parte dei soggetti autorizzati, secondo i criteri definiti nel Codice dell'Amministrazione Digitale, approvato con D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. La trasmissione telematica dei

mandati e delle reversali "ordinativo informatico" sarà attuata mediante l'utilizzo del prodotto fornito da InfoCamere S.c.p.a. ovvero da altri soggetti con modalità informatiche riconosciute dagli Istituti di credito (Circolare ABI serie, n. 35 del 7/08/2008 e n. 36 del 30 dicembre 2013). Il Cassiere, ove richiesto anche da uno solo degli Enti, deve provvedere alla conservazione a norma ed esibizione quando richiesto dagli Enti degli ordinativi informatici per il periodo previsto dalla norma di riferimento, anche se successivo alla scadenza della presente convenzione.

Il Cassiere garantisce la piena operatività dell'ordinativo informatico di pagamento/incasso a partire dalla data di sottoscrizione del presente atto.

L'inoltro di eventuale documentazione da allegare a mandati e reversali, necessaria alla corretta effettuazione delle operazioni di cassa, sarà concordata di volta in volta tra gli Enti e il Cassiere.

Il Cassiere si impegna inoltre, senza oneri per gli Enti:

- a) ad annotare in ordine cronologico giornaliero tanto le operazioni di riscossione quanto quelle dei pagamenti mediante apposito "giornale di cassa elettronico";
- b) a rendere disponibile agli Enti la situazione di cassa contenente il conto cronologico delle reversali riscosse e dei mandati pagati, nonché delle riscossioni e dei pagamenti in conto sospeso e l'elenco delle reversali e dei mandati inevasi. Tale situazione viene riconosciuta come esatta se gli Enti non faranno pervenire al Cassiere eventuali segnalazioni di discordanze, entro il termine di 30 giorni naturali consecutivi dalla data di ricezione;
- c) a mettere a disposizione degli Enti il servizio di "Home-banking", che consenta:

- la libera consultazione di tutti i dati presenti negli archivi relativi ad incassi e pagamenti eseguiti;
 - l'effettuazione di operazioni di versamento (ad es. F24EP);
- d) a trasmettere quotidianamente alla banca dati SIOPE, gestita dalla Banca d'Italia, i dati concernenti tutti gli incassi e pagamenti effettuati dagli Enti ove soggetti;

Tali servizi dovranno essere attivi a partire dal primo giorno di validità della convenzione, per tutta la sua durata, comprese le eventuali proroghe.

Ai sensi dell'art. 37 comma 1 del D.P.R. 254/2005 entro il termine di due mesi dalla chiusura dell'esercizio il Cassiere trasmette agli Enti il conto annuale di gestione secondo le modalità riportate nell'allegato E dello stesso decreto.

Art. 4 - Firme autorizzate

Gli Enti trasmettono preventivamente, direttamente o per il tramite di InfoCamere S.c.p.a., al Cassiere i certificati di firma digitale relativi a tutte le persone autorizzate a firmare gli ordini di riscossione e di pagamento nonché le disposizioni/assegni di prelievo dai conti correnti postali. Gli Enti forniscono inoltre le generalità e le qualifiche e relativi poteri di firma delle persone autorizzate oltre alle relative firme autografe. Gli Enti trasmettono inoltre il nominativo dell'Economo e relativo sostituto, incaricati per gli adempimenti connessi al ritiro e versamento del contante destinato alla gestione della cassa economale. Eventuali variazioni e integrazioni saranno comunicate dagli Enti con tempestività.

Il Cassiere è tenuto a dare corso alle modifiche e/o integrazioni comunicate dagli Enti a far tempo dal giorno lavorativo successivo a quello di ricezione delle comunicazioni stesse.

Art. 5 – Tassi creditori e debitori

Sulle giacenze di cassa degli Enti, non soggette al regime di tesoreria unica, viene applicato un interesse annuo attivo pari a quanto offerto in sede di gara, determinato con l'utilizzo dell'Euribor a tre mesi (base 360) con riferimento alla media del mese precedente l'inizio di ciascun trimestre solare, rilevabile dal quotidiano politico-economico-finanziario a maggiore diffusione nazionale.

Il tasso di interesse attivo non potrà in ogni caso essere inferiore a zero.

Sugli importi effettivamente utilizzati a titolo di anticipazioni di cassa viene applicato un interesse annuo passivo pari a quanto offerto in sede di gara determinato con l'utilizzo dell'Euribor a tre mesi (base 360) con riferimento alla media del mese precedente l'inizio di ciascun trimestre solare, rilevabile dal quotidiano politico-economico-finanziario a maggiore diffusione nazionale.

La liquidazione degli interessi attivi e passivi ha luogo con cadenza trimestrale.

Nel mese successivo alla chiusura di ciascun trimestre il Cassiere trasmette a ciascun Ente l'estratto conto regolato per capitale e interessi da cui siano riscontrabili i tassi applicati; decorsi 30 giorni naturali consecutivi dal ricevimento degli stessi senza osservazioni da parte degli Enti, gli estratti conto si intendono tacitamente approvati e non più suscettibili di modifiche.

Art. 6 - Riscossioni

Le entrate sono riscosse dal Cassiere in base a ordinativi di incasso identificati nelle reversali d'incasso, redatti con le modalità e con i contenuti previsti dalle disposizioni di settore vigenti tempo per tempo. Le reversali d'incasso, ove previste dalla normativa di riferimento, sono numerate progressivamente e firmate digitalmente dai soggetti identificati dagli Enti o dai loro rispettivi delegati.

Il Cassiere è altresì tenuto all'incasso delle somme che i terzi intendono versare, a qualsiasi titolo, a favore degli Enti contro il rilascio di apposita ricevuta.

Tali incassi saranno segnalati agli Enti che provvedono alla contabilizzazione ed all'emissione delle relative reversali, quanto dovuto. A fine esercizio il riepilogo delle ricevute di incasso dovrà essere reso disponibile su apposito supporto informatico.

Il prelevamento dai conti correnti postali intestati alla CCIAA è disposto dalla stessa con l'accredito e valuta sul conto nello stesso giorno in cui il Cassiere avrà la disponibilità delle somme prelevate dal c/c postale.

Per tutte le altre riscossioni il Cassiere applicherà la valuta dello stesso giorno di incasso degli importi.

Il Cassiere non è tenuto ad accettare versamenti di terzi a mezzo di assegni bancari e postali a favore degli Enti.

In ottemperanza alle disposizioni dettate dal D.L. n. 179 del 18 ottobre 2012 e s.m.i. e delle "Linee guida AgID per l'effettuazione dei pagamenti elettronici a favore delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi" le Pubbliche Amministrazioni, a far data dal 31 dicembre 2015, sono tenute ad accettare pagamenti informatici mediante gli strumenti presenti sulla piattaforma AgID "Nodo dei pagamenti-SPC". Pertanto il Cassiere dovrà porre in essere tutte le azioni necessarie alla ricezione delle somme provenienti dal suddetto Nodo senza alcun onere aggiuntivo per gli Enti.

Art. 7 - Pagamenti

I pagamenti sono effettuati dal Cassiere in base a ordinativi di pagamento (mandati) emessi dagli Enti numerati progressivamente e firmati digitalmente dai soggetti identificati dagli Enti o dai loro rispettivi delegati.

Gli ordinativi di pagamento contengono gli elementi previsti dalle disposizioni vigenti.

I mandati sono ammessi al pagamento il giorno lavorativo bancabile successivo rispetto a quello di ricevimento da parte del Cassiere.

Per i pagamenti dovrà essere assegnata agli Enti la valuta dello stesso giorno dell'operazione di pagamento.

Il Cassiere, su conforme richiesta degli Enti, effettua i pagamenti derivanti da obblighi tributari, da somme iscritte a ruolo, utenze varie, da delegazioni di pagamento nonché i pagamenti urgenti, che dovessero eventualmente rendersi necessari, sulla base di apposita autorizzazione al pagamento sottoscritta dalle persone autorizzate alla firma dei mandati. Gli Enti si impegnano ad emettere i relativi mandati dopo aver ricevuto i giustificativi dei pagamenti effettuati.

Il Cassiere eseguirà i pagamenti dichiarati "urgenti" su richiesta degli Enti, nella stessa giornata di consegna della relativa disposizione di pagamento con eventuale valuta fissa indicata sull'ordinativo.

Il Cassiere è esonerato da qualsiasi responsabilità per ritardo o danno conseguenti a difetto di individuazione od ubicazione del creditore, qualora ciò dipenda da errore o incompletezza dei dati comunicati dagli Enti.

A comprova dei pagamenti effettuati il Cassiere provvede ad annotare gli estremi delle operazioni effettuate con documentazione informatica, rendendo disponibili i relativi report.

Per i mandati di pagamento estinti a mezzo assegno circolare la CCIAA è liberata dall'obbligazione al momento dell'addebito dell'importo sul conto corrente bancario.

L'estinzione dei mandati ha luogo nel rispetto di quanto disposto al comma 5, art. 16 del D.P.R. 254/2005 e secondo le indicazioni fornite dagli Enti con assunzione di responsabilità da parte del Cassiere che ne risponde con tutte le

proprie attività e con il proprio patrimonio nei confronti sia degli Enti che dei terzi creditori in ordine alla regolarità delle operazioni di pagamento eseguite.

Il Cassiere non dovrà applicare alcuna commissione a carico dei beneficiari.

Il Cassiere non applicherà agli Enti alcuna commissione sui pagamenti verso beneficiari nazionali disposti dagli Enti medesimi. Per i pagamenti disposti dagli Enti verso beneficiari esteri si applicheranno le commissioni in uso presso il Cassiere ovvero quanto offerto dal Cassiere in sede di gara.

Per i pagamenti di emolumenti ai dipendenti degli Enti:

- non dovranno essere addebitate spese ai dipendenti;
- saranno effettuati con valuta fissa e senza addebito di spese agli Enti.

Gli Enti si impegnano a non presentare al Cassiere mandati oltre alla data del 22 dicembre, ad eccezione di quelli relativi ai pagamenti aventi scadenza perentoria successiva a tale data.

Alla fine dell'esercizio devono essere rese disponibili le ricevute di pagamento su apposito supporto informatico.

Art. 8 - Rilascio e utilizzo di carte di credito e carte prepagate

Su richiesta degli Enti, il Cassiere rilascia una o più carte di credito aziendali e una o più carte di credito prepagate con operatività sui circuiti internazionali più diffusi, regolate da apposito contratto. A tal fine gli Enti invieranno al Cassiere formale richiesta di emissione con indicazione della tipologia, dei soggetti intestatari e dei limiti di utilizzo. Richieste di ricarica, modifica dei massimali, estinzione o sostituzione potranno avvenire solo su richiesta scritta degli Enti.

Gli oneri per l'emissione, per i reintegri, e per le quote associative annuali sono commisurate a quanto previsto dai soggetti gestori ovvero da quanto indicato dal Cassiere nell'offerta tecnica presentata in sede di gara.

La copertura delle spese addebitate e contabilizzate nei relativi estratti conto inviati agli Enti dai soggetti gestori, sono regolarizzate dagli Enti che provvedono ad emettere i relativi mandati di pagamento a copertura.

Il Cassiere provvede a registrare l'operazione sui conti correnti degli Enti applicando la valuta secondo i criteri fissati dal contratto di cui al primo comma.

Art. 9 - Custodia ed amministrazione di fondi, di titoli e di valori

I fondi, i titoli ed i valori di proprietà degli Enti sono depositati in custodia e/o amministrazione presso il Cassiere che ne è responsabile a norma di legge.

Al Cassiere possono inoltre essere affidati in custodia anche fondi, titoli o valori di terzi per cauzioni prestati agli Enti o per qualsiasi altro titolo.

Il Cassiere procede alla restituzione dei fondi, titoli e valori solo dietro richiesta dell'Ente depositante; ove necessario si assume l'obbligo di procedere all'eventuale rimborso, all'assegnazione di eventuali premi e cedole con accredito sul conto dell'Ente depositante, dandone comunicazione allo stesso, che provvederà alla regolarizzazione dell'avvenuto incasso mediante reversale d'incasso a copertura.

Il Cassiere fornisce semestralmente, in occasione di controlli e verifiche o comunque ogni volta ne venga fatta richiesta, la situazione dei titoli e valori ricevuti in deposito e custodia.

Il Cassiere presta il servizio di custodia e amministrazione di cui al presente articolo con applicazione degli oneri in uso presso il cassiere medesimo, ovvero secondo quanto offerto in sede di gara. Al Cassiere spetta in ogni caso il rimborso dell'imposta di bollo nei tempi e con le modalità di cui all'art. 11.

Gli eventuali oneri a carico degli Enti sono addebitati ai medesimi con cadenza annuale e sono regolarizzati dagli Enti che provvedono ad emettere i relativi mandati di pagamento a copertura.

Art. 10 - Anticipazioni di cassa

I pagamenti sono effettuati dal Cassiere nei limiti dell'effettiva giacenza di cassa di ciascun Ente.

In caso di mancata disponibilità di fondi sul conto corrente di ciascun Ente il Cassiere si impegna ad accordare un'anticipazione di cassa, che deve essere corredata di copia del provvedimento autorizzativo dell'organo competente. L'anticipazione di cassa non può superare il 50% dei proventi dell'ultimo bilancio approvato dell'Ente richiedente.

Il Cassiere renderà disponibile l'anticipazione entro 30 giorni naturali consecutivi dalla richiesta.

Sugli utilizzi di tale anticipazione verrà corrisposto al Cassiere un interesse annuale come offerto in sede gara la cui liquidazione avrà luogo con cadenza trimestrale.

Il Cassiere rilascia e gestisce le anticipazioni di cassa a titolo gratuito, senza richiedere spese di gestione o oneri di qualsiasi altra natura fatta eccezione per i soli interessi passivi.

Nel caso in cui il rapporto di cui al presente atto venga a cessare per trasferimento ad altro soggetto Cassiere, ovvero per qualsiasi altro motivo, il Cassiere verrà rimborsato di ogni suo credito, anche rivalendosi su tutte le entrate dell'Ente fino a totale compensazione delle somme anticipate.

Art. 11 - Gratuità del servizio e spese di gestione

Il Cassiere svolge il servizio di cassa a titolo gratuito; non potrà addebitare agli Enti nessun tipo di onere, compresi quelli per la tenuta del conto corrente bancario, per la gestione dei rapporti con la Tesoreria Unica, per operazioni di incasso e di pagamento in qualunque modo eseguiti.

Al Cassiere spetta il rimborso delle spese sostenute e documentate per imposta di bollo, per pagamenti su conti correnti postali, per bonifici esteri, per rilascio e gestione di carte di credito e carte prepagate nonché per custodia e amministrazione di fondi, titoli e valori secondo gli oneri in uso presso il cassiere medesimo ovvero secondo quanto offerto in sede di gara.

Il Cassiere mette a disposizione gratuitamente degli Enti, provvedendo all'installazione, di complessivamente 7 (sette) apparecchiature POS sia tradizionali (di qualsiasi tipologia esse siano: da tavolo, GSM, cordless, ecc.) sia virtuali (cioè attive sul sito web della Camera di Commercio I.A.A.) presso gli uffici e strutture indicate dagli Enti stessi. La dislocazione sarà concordata in relazione alle esigenze degli Enti. Il Cassiere, a proprie spese, cura inoltre la disinstallazione, la manutenzione e sostituzione delle stesse apparecchiature. L'installazione ed il perfetto funzionamento delle suddette apparecchiature deve avvenire tassativamente entro la data di inizio della presente Convenzione.

Al Cassiere non compete inoltre alcun indennizzo o compenso per le maggiori spese di qualunque natura che dovesse sostenere nel periodo di validità della convenzione, proroghe comprese, in relazione ad eventuali accresciute esigenze dei servizi assunti in dipendenza di riforme o disposizioni legislative salvo le stesse non dispongano diversamente.

Il rimborso spese avviene con cadenza annuale in via posticipata, previa presentazione di nota dettagliata a cura del Cassiere, supportata da documentazione probatoria.

La CCIAA dispone il pagamento mediante emissione di mandato di pagamento intestato al cassiere con valuta del giorno di scadenza del periodo di riferimento.

Per l'imposta di bollo relativa alle quietanze ed in genere per tutte le ritenute fiscali, il Cassiere si dovrà attenere alle indicazioni che saranno annotate sui mandati; in difetto, il Cassiere si atterrà alle norme di legge vigenti in materia.

Ai pagamenti relativi al presente servizio si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 12 – Sponsorizzazioni

In base alle risultanze degli esiti della procedura di gara, il Cassiere si impegna a corrispondere annualmente alla CCIAA un importo annuo per la sponsorizzazione di progetti/iniziative della stessa pari all'importo offerto dal Cassiere in sede di gara (IVA esclusa).

I progetti/iniziative ai quali è destinata la sponsorizzazione saranno, di volta in volta, definiti tra le parti.

Detto importo viene erogato entro il 30 giugno di ogni esercizio.

Art. 13 - Ulteriori servizi

Il Cassiere, conformemente a quanto offerto in sede gara, offre i seguenti servizi migliorativi a titolo gratuito:

- a. provvede, a propria cura e spese, al ritiro in tutti i giorni lavorativi degli incassi e documentazione varia presso la CCIAA entro le ore indicate nell'offerta.
- b. mette a disposizione degli Enti, curando l'installazione, del quantitativo indicato in sede di offerta tecnica di apparecchiature POS sia tradizionali (di qualsiasi tipologia esse siano: da tavolo, GSM, cordless, ecc.) sia virtuali (cioè attive sul sito web della Camera di Commercio I.A.A.) presso gli uffici e strutture indicate dagli Enti. Il numero effettivo richiesto dagli Enti e la relativa dislocazione saranno

concordate in relazione alle esigenze degli Enti medesimi. Sono gratuite anche le spese di disinstallazione, di gestione e di manutenzione/sostituzione delle stesse apparecchiature. L'installazione ed il perfetto funzionamento delle suddette apparecchiature deve avvenire tassativamente entro la data di inizio della presente Convenzione ovvero entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta. Le apparecchiature devono essere attivate e rese perfettamente funzionanti contestualmente all'installazione.

- c. provvede al rilascio di carte di credito e carte prepagate senza addebito agli Enti di oneri di rilascio, di ricarica e per quote associative annuali;
- d. cura la gestione di fondi, titoli e valori senza addebito di alcuna spesa di gestione.

Art. 14 - Modifiche ai servizi

La CCIAA, potrà richiedere al Cassiere la modifica delle modalità di prestazione dei servizi oggetto del presente atto solo a seguito dell'introduzione di nuove disposizioni normative in materia, le modifiche non potranno in ogni caso riguardare gli aspetti economici del servizio di cassa.

Sono ammesse le modifiche che attengono l'aspetto tecnologico ed informatico sulla modalità di espletamento del servizio di cassa.

Tutte le modifiche che dovessero rendersi necessarie nel corso di validità contrattuale dovranno essere redatte per iscritto, con espressa accettazione delle Parti.

Art.15 - Deposito cauzionale

Ai sensi dell'art. 8 della L.P. n. 23/1990 e dell'art. 4 del relativo regolamento di attuazione, è stata costituita, nelle forme e modi previsti, cauzione definitiva rilasciata da con durata fino alla scadenza della convenzione, proroghe comprese.

La cauzione dovrà essere integrata entro 15 giorni qualora sia escussa dalla Camera di Commercio I.A.A. di Trento anche parzialmente.

La cauzione verrà svincolata previa verifica dell'assolvimento di tutti gli obblighi contrattuali al termine del periodo di validità della presente convenzione, proroghe comprese.

Art. 16 - Subappalto e cessione del contratto

Considerata la particolare natura del servizio, non è consentito il subappalto e/o la cessione, anche parziale, del contratto.

Art. 17 - Trattamento dati personali, sensibili e giudiziari

Il trattamento dei dati effettuati dal Cassiere nello svolgimento della prestazione deve avvenire nel rispetto del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativi allegati e regolamenti attuativi.

Per lo svolgimento della prestazione oggetto della presente convenzione, il Cassiere viene nominato dalla Camera di Commercio, Responsabile esterno del trattamento dei dati personali e si obbliga, oltre che all'osservanza delle prescrizioni contenute nel citato D.Lgs. 196/2003, al rispetto delle disposizioni contenute nel documento di nomina.

Art. 18 - Riservatezza e codice di comportamento

Il Cassiere si impegna formalmente a dare disposizioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni, statistiche, anagrafiche e di qualunque altra natura di cui verrà a conoscenza nell'esercizio dell'attività connesse al presente

atto, non debbano essere divulgate e/o trasmesse a terzi per fini diversi da quelli inerenti l'oggetto del presente atto.

Il Cassiere nell'esecuzione del servizio, si obbliga al rispetto del "Codice di comportamento del personale dell'area dirigenziale e non dirigenziale della Camera di Commercio I.A.A. di Trento" approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 22 del 3 marzo 2014, rinvenibile sul sito della CCIAA nella sezione "Amministrazione trasparente/Disposizioni generali/Atti generali", dichiarando di conoscerlo integralmente; il Cassiere si dichiara inoltre edotto che la violazione degli obblighi di cui al predetto Codice comporterà per la CCIAA la facoltà di risolvere il contratto, in ragione della gravità del comportamento. Il Cassiere attesta inoltre, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D. Lgs n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto; il Cassiere si impegna a non diffondere notizie ed informazioni di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei servizi oggetto del presente atto. In caso contrario l'incarico si intenderà risolto e la CCIAA si riserva di adire le vie legali. Per quanto non specificatamente previsto nella presente convenzione, si rinvia alla normativa di settore: L.P. 23/1990 ed il relativo regolamento (D.P.G.P. 22/05/1991, n. 10-40/Leg.), D. Lgs. 163/2006 e s.m. e relativo regolamento (D.P.R. 207/2010) e s.m., e Codice Civile.

Art. 19 – Verifiche e controlli

Gli Enti ed i rispettivi Collegi dei Revisori dei Conti hanno il diritto di procedere a verifiche sulle attività di cassa e di gestione dei titoli, fondi e valori dati in custodia e/o amministrazione ogni qualvolta lo ritengano necessario ed opportuno, previa

comunicazione scritta. Il Cassiere deve esibire ad ogni richiesta, i registri, i bollettari e tutte le carte contabili relative alla gestione, sia in formato cartaceo che meccanografico o elettronico.

Eventuali ammanchi di cassa, imputabili all'attività del Cassiere, dovranno essere immediatamente ripianati a cura del Cassiere stesso con propri mezzi finanziari, indennizzando gli Enti di ogni e qualsiasi somma e valore mancanti.

Il rilievo di irregolarità, di ammanchi nelle giacenze di cassa, di ritardi nell'esecuzione delle disposizioni impartite dagli Enti, sono causa di rilievo di inadempienze ed applicazione della relativa penalità, come disciplinato nell'articolo che segue.

Gli Enti hanno inoltre la facoltà di muovere rilievi al Cassiere nel caso in cui riscontri delle inadempienze in ordine agli elementi qualitativi migliorativi offerti in sede di gara.

Art. 20 – Inadempienze e penali

Gli Enti, nel caso di rilievo di difformità e di irregolarità di cui al precedente articolo, comprese difformità riguardanti tutti gli elementi migliorativi presentati in sede di gara, contestano l'irregolarità in forma scritta a mezzo PEC al Cassiere, il quale entro il termine indicato dall'Ente, può presentare le proprie controdeduzioni.

Nel caso in cui anche le controdeduzioni prodotte dal Cassiere non siano motivatamente ritenute valide, gli Enti, oltre a disporre l'immediata regolarizzazione e pagamento di eventuali penali o sanzioni a terzi, hanno la facoltà di applicare una sanzione che può variare secondo la gravità e la frequenza dell'irregolarità rilevata, da un minimo di Euro 250,00 (duecentocinquanta) ad un massimo di Euro 500,00 (cinquecento). L'importo verrà richiesto direttamente al cassiere o detratto dalla cauzione presentata senza ulteriori formalità.

Secondo la gravità e le circostanze che hanno cagionato l'irregolarità rilevata, gli Enti procedono con eventuale segnalazione di quanto rilevato alle competenti autorità giudiziarie.

Art. 21 - Risoluzione anticipata

La CCIAA si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente la presente convenzione in caso di gravi inadempienze degli obblighi derivanti al Cassiere dalla presente convenzione o conseguenti a disposizioni di legge o regolamento.

In particolare la convenzione sarà risolta, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

1. per gravi inadempienze o frode;
2. per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
3. per cessazione dell'attività, per concordato preventivo, fallimento o altra procedura concorsuale, per atti di sequestro o di pignoramento a carico del Cassiere;
4. revoche di provvedimenti di autorizzazione che incidano sull'attività inerente la presente convenzione;
5. per interruzione ingiustificata del servizio;
6. subappalto, anche parziale del servizio;
7. cessione del contratto;
8. per n. 5 inadempienze rilevate dagli Enti nel periodo di validità del presente atto, che abbiano comportato l'applicazione di altrettante penali;
9. mancato rispetto degli impegni assunti dal Cassiere in sede di gara, sia per quanto attiene all'offerta economica che tecnica;

Nel caso di risoluzione anticipata il Cassiere non ha diritto ad alcun indennizzo; sono fatte salve per gli Enti eventuali azioni di danno.

Art. 22 – Oneri e registrazione

Le spese inerenti la presente convenzione, quali imposta di bollo ed oneri di registrazione sono a carico del Cassiere. A carico degli Enti si assumono solo gli oneri identificati all'art. 11 della presente convenzione oltre ad IVA ove dovuta.

Il presente atto verrà sottoposto a registrazione in caso d'uso.

Art. 23 – Disposizioni finali

Le norme e disposizioni di cui alla presente convenzione si applicheranno anche nei confronti delle Aziende Speciali e altri organismi che potranno essere costituiti dalla CCIAA nel periodo di validità della presente convenzione.

Per quanto non disciplinato nella presente convenzione si fa riferimento alla normativa in materia contrattuale provinciale e nazionale, a quella di settore applicabile oltre che a quanto previsto dal codice civile in materia.

p. la Camera di Commercio I.A.A. di Trento
Il Dirigente di Area 2 – Amministrazione
(Michele Passerini)

p. il Cassiere

(_____)

da barrare a cura del Cassiere:

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del C.C., si approvano specificatamente gli articoli 19, 20, 21 e 22 del presente atto

p. il Cassiere

(_____)

Allegati : "Offerta Tecnica" presentata dal cassiere in sede di gara.

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE DALLE PARTI